



COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di Trento

D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

approvato con deliberazione della giunta comunale n. 146 dd. 29-07-2025

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 31 dd. 30-09-2025

aggiornato con deliberazione della giunta comunale n. 238 dd. 05-12-2025

aggiornato con deliberazione del consiglio comunale n. 38 dd. 29-12-2025

IL PRESEDENTE DEL CONSIGLIO

Giancarlo Osti
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

dottor Alessandro Paoletto
f.to digitalmente

INDICE	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	5
quadro delle condizioni esterne dell'ente	10
situazione socioeconomica	26
la popolazione	26
l'economia insediata	28
quadro delle condizioni interne dell'ente	30
il territorio	30
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	33
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	37
risorse finanziarie	43
gestione del patrimonio	47
la spesa	48
tributi e tariffe dei servizi pubblici	53
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	55
risorse umane	56
indirizzi e obiettivi strategici	57
sezione operativa	64
parte prima	65
P.N.R.R.	66
entrata: fonti di finanziamento	69
indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	76
vincoli di pareggio di bilancio	77
elenco dei programmi per missione	78
parte seconda	107
le opere e gli investimenti	108
programma degli acquisti dei beni e dei servizi	119
gestione patrimonio	129
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	131
obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	133

Premesse

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Entro il 31 luglio di ogni anno, secondo quanto indicato dall'art. 170 del TUEL, la giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

Lo schema del D.U.P. definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

Il giorno 04 maggio 2025 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali ed il giorno 21 maggio 2025 il consiglio comunale ha convalidato il Sindaco neoeletto.

Il comma 1 dell'art. 9 dello statuto comunale, prevede che il Consiglio comunale discute ed approva il documento programmatico del Sindaco neoeletto entro 60 giorni dalla sua proclamazione.

In sintesi quindi il D.U.P.:

- definisce la programmazione strategica del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici;
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione;
- raccoglie vari documenti di programmazione settoriale, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio.

IL D.U.P. è suddiviso in due sezioni:

- Sezione strategica: l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in obiettivi strategici, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).
- Sezione operativa: l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso obiettivi operativi che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

La sezione strategica (SeS).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio

operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO).

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del D.U.P. ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione (3 anni).

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2025-2030), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17 giugno 2025 con deliberazione n. 23/2025, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione comunale neo-eletta.

POLITICHE SOCIALI

Consapevoli del ruolo fondamentale che il volontariato gioca per la nostra comunità, intendiamo dedicare gli spazi del Centro Firmian alla "Casa delle Associazioni": un luogo che, debitamente ristrutturato e riqualificato, permetterà alle associazioni di avere la propria sede, nonché uno spazio di aggregazione e di condivisione. Il progetto individuerà, inoltre, spazi funzionali all'organizzazione di eventi aperti a tutti, prevedendo anche la dotazione di una cucina attrezzata e di servizi dedicati a momenti di convivialità.

Oltre alla creazione di nuovi spazi, intendiamo supportare nella gestione amministrativa, il mondo del volontariato, appesantito da adempimenti burocratici sempre più impegnativi. In combinazione con la Festa del Bene Comune, inoltre, introdurremo il premio "Volontario dell'Anno", occasione per valorizzare le esperienze più virtuose.

Con il progetto "Il Comune ti accompagna" intendiamo strutturare una rete di aiuto e supporto che, grazie all'insostituibile collaborazione di volontari, permetta di accompagnare persone adulte autosufficienti, ma impossibilitate a muoversi in autonomia, a visite presso strutture mediche o assistenziali.

Crediamo sia importante continuare ad investire sulla cultura della conciliazione famiglia-lavoro nell'ambito della struttura comunale, promuovendo strumenti ed azioni che fungano da esempio anche per le associazioni e gli enti presenti sul nostro territorio, in un'ottica di sempre maggiore adesione al progetto "Distretto Famiglia" ed alla certificazione "Marchio Family".

Offrire risposte sempre più diversificate e flessibili alle esigenze di conciliazione è certamente l'obiettivo dei prossimi anni: a tal fine, ci faremo parte attiva con la Comunità di Valle affinché si attivino modalità innovative di supporto diretto alle famiglie, che permettano di migliorare l'attuale accessibilità ai servizi di asilo nido - sia in termini di costi, che di disponibilità - valorizzando e consolidando le migliori esperienze già attive sul nostro territorio.

È nostra intenzione continuare a sostenere le famiglie con bambini piccoli durante il periodo estivo, confermando i contributi dedicati alle colonie, che offrono attività ed esperienze sempre più svariate.

Intendiamo promuovere una "comunità educante", nel senso di favorire momenti di confronto e di formazione con esperti - rivolti a adulti, genitori, educatori ed insegnanti - in collaborazione con le realtà del territorio, al fine di offrire un modello sociale e culturale che sappia "allenare alla vita" i ragazzi, ascoltando e prendendosi cura dei bisogni di crescita delle nuove generazioni e dedicando loro cura e attenzione. In funzione di ciò, ed in collaborazione con le realtà già attive in tale ambito, intendiamo individuare spazi di socializzazione per ragazze e ragazzi adolescenti dove potersi sperimentare, instaurare legami positivi e diventare adulti sicuri e competenti. La sede ex-Mulino può rispondere in modo adeguato a questa esigenza: la sua posizione centrale e la vicinanza alla nuova sede del centro culturale ricreativo San Gottardo permetterà, infatti, la nascita di dialoghi e sinergie inter-generazionali.

La riconfigurazione di tale area prevede il completamento dei lavori e degli arredi del Centro culturale ricreativo San Gottardo, che diventerà il punto di riferimento per la terza età (e non solo!). Sarà nostra cura sostenere il direttivo nella programmazione delle attività del Centro, con l'obiettivo comune di favorire momenti di aggregazione e di sostegno pratico alle persone anziane.

Il primo piano dell'edificio Cason (attuale sede del Centro culturale ricreativo San Gottardo, in via Baron Cristani) sarà dedicato alla creazione del centro diurno per anziani, finanziato dalla Comunità di Valle, struttura che permetterà agli utenti interessati di poter godere dei servizi offerti, evitando il disagio di doversi allontanare dal nostro paese, diversamente da quanto succede oggi.

Consci dell'importanza della salute come bene collettivo, da vivere non come un costo ma come un investimento, riteniamo importante impegnarsi in iniziative che promuovano il mantenimento della salute e il potenziamento di servizi a favore dei cittadini più fragili, in collaborazione con gli enti socio-sanitari preposti e le associazioni di volontariato del nostro territorio. Ci impegneremo a supportare iniziative per il prolungamento della vita attiva in vecchiaia, per contrastare, ad esempio, la sedentarietà mediante il libero accesso alle infrastrutture e agli spazi verdi presenti nel nostro paese. Inoltre, sempre in un'ottica di sensibilizzazione alla prevenzione, favoriremo l'organizzazione di giornate dedicate a screening sanitari aperte a tutti, in accordo con gli enti deputati.

Utilizzeremo i mezzi di comunicazione del Comune, a partire dal periodico "In Mezzo", per orientare al meglio i cittadini rispetto ai diversi servizi alla persona disponibili sul territorio e le relative modalità di accesso.

Ci impegniamo a favorire progetti di inclusione rivolti alle comunità straniere presenti sul nostro territorio, al fine di migliorare l'integrazione e contrastare l'isolamento sociale.

Nell'ambito delle attività proposte dal Consorzio dei Comuni, individueremo progetti di solidarietà internazionale che possano coinvolgere enti ed associazioni del nostro territorio.

ISTRUZIONE E CULTURA

È nostro desiderio lanciare un messaggio deciso rispetto alla cultura, inteso come bene, non solo del singolo, ma anche della collettività. Per questo introdurremo il contributo "Cultura in famiglia", che permetterà di supportare le famiglie con figli da 0 a 18 anni nelle spese relative a cultura (libri, musica, teatro, cinema, musei etc.) e formazione, al fine di sostenere la crescita intellettuale di ragazze e ragazzi della nostra comunità.

Allo stesso tempo è nostra intenzione continuare a supportare le varie attività proposte dall'Università della Terza Età, già molto vivace e partecipata.

Il Castello San Gottardo rappresenta per il nostro paese un simbolo, a cui noi tutti siamo affezionati. La sua posizione particolare, nella fenditura di una roccia, lo rende particolarmente suggestivo. Al fine di valorizzarlo al meglio, è nostra intenzione realizzare un sistema di illuminazione notturna, che ne aumenterebbe il fascino. Inoltre, sulle pareti del castello è presente un affresco di evidente valore: desideriamo recuperarlo e sistemarlo presso Palazzo Firmian, per permettere a tutta la cittadinanza, ma non solo, di poterlo ammirare nella sua pienezza.

I lavori per la costruzione della nuova scuola primaria, finanziati dalle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, stanno procedendo a ritmo rapido: l'innovativa struttura sarà, infatti, pronta ad accogliere i giovanissimi alunni e tutto il personale scolastico, a partire da settembre 2026.

Sarà nostra cura continuare a sostenere con vigore i vari progetti proposti dalle scuole a studenti e famiglie, perché crediamo che la scuola sia un luogo di fondamentale importanza nella formazione delle nuove generazioni: bambini e ragazzi, infatti, iniziano proprio nella scuola a muovere i primi passi all'interno della nostra società.

Un esempio virtuoso di progetti condivisi tra scuola e amministrazione comunale da tanti anni è il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi, che porta all'elezione di un vero e proprio consiglio, guidato da un giovane sindaco. Riteniamo che sarebbe stimolante potenziare il progetto, coinvolgendo i novelli amministratori in altri momenti di vita pubblica. Ad esempio, invitandoli a partecipare, con le proprie famiglie, ad altri Consigli Comunali, per ascoltare temi di loro interesse: ciò rafforzerebbe il valore dell'iniziativa ed aiuterebbe a consolidare la loro coscienza civica, fin dalla più tenera età.

Con uno sguardo ai ragazzi più grandi, ci impegniamo a sostenere e supportare le attività proposte dal Comitato Giovani, fiduciosi che l'impegno civile e la partecipazione dei nostri giovani concittadini possa contribuire ad arricchire azioni e programmi della nostra amministrazione.

Grazie al progetto Pedibus gli studenti possono arrivare a scuola in autonomia e in sicurezza, limitando anche i problemi

relativi alla viabilità nelle ore critiche. Per questo ci impegniamo, fin da ora, a valorizzarlo, stimolando da una parte le famiglie a aderire al progetto e, dall'altra, incoraggiando la partecipazione di sempre nuovi volontari. Se, infatti, ci sono tante persone coinvolte, con sforzo minimo si possono ottenere grandi risultati! Lo stesso vale per i nonni vigili, di cui abbiamo sempre bisogno, considerato il ruolo fondamentale che rivestono nel presidiare gli attraversamenti pedonali.

Per soddisfare le esigenze di studio di adolescenti e giovani adulti abbiamo deciso di aprire la saletta sotto la biblioteca dalle ore 19 alle 24, dotandola di entrata autonoma, ma monitorata. Tale spazio sarà a disposizione anche per attività ludico-ricreative e potrà rappresentare, quindi, un luogo importante di aggregazione. Se l'esperienza riscuoterà successo, si potrà in futuro pensare di estenderla a spazi più grandi.

Al fine di permettere ai nostri concittadini di utilizzare sempre di più gli spazi pubblici, abbiamo pensato di mettere a disposizione la sala mostre anche per esposizioni da parte di associazioni o privati, mediante un apposito regolamento di utilizzo. Analogamente, la mansarda della biblioteca potrà essere utilizzata per conferenze o corsi.

Dopo tanti anni di proficuo gemellaggio con il paese di Dußlingen, in Germania, riteniamo opportuno ravvivare il progetto con nuova energia, in particolare avviando scambi linguistici con i ragazzi. Ciò renderebbe possibile far partecipare al gemellaggio le generazioni più giovani ed offrirebbe ai nostri piccoli concittadini la possibilità di avvicinarsi in maniera diretta alla lingua e cultura tedesca, arricchendo non solo le loro competenze linguistiche, ma anche offrendo un'esperienza forte di crescita e di apertura all'altro.

Vogliamo concludere con una proposta simbolica, che possa rappresentare un segno per il futuro e per la sostenibilità ambientale, ovvero piantare un albero per ogni nuovo nato o nata e per ogni nuova adozione, con lo scopo di incrementare le aree verdi cittadine e contrastare il disboscamento, oltre che per accogliere il nuovo cittadino o la nuova cittadina nella nostra comunità.

SPORT

Sulla base di esperienze positive riscontrate in altri contesti, abbiamo l'intenzione di istituire la giornata di "Prova lo Sport": ci immaginiamo un'iniziativa condivisa con le varie società sportive e associazioni del paese, che consenta di promuovere annualmente le diverse discipline sportive, coinvolgendo i ragazzi in modo divertente e stimolante.

Il parco Bertagnolli vedrà l'installazione di otto stazioni di ginnasticatori all'aperto e la predisposizione di un nuovo campetto da calcio. Inoltre, interverremo sul campo da calcio di Stont, prevedendo una sua riqualificazione completa e la suddivisione dell'area attuale in 2 o 3 campi più piccoli, idonei a discipline diverse.

Al Monte, il campetto polivalente in località Spiazzi sarà sistemato e recintato, al fine di renderlo più funzionale, sia per i ragazzi residenti, che per i tanti turisti che frequentano la zona.

In collaborazione con il Club Canoa, e previo accordo con il Servizio Bacini Montani della PAT, è nostra intenzione avviare un progetto di valorizzazione dell'alveo del Noce. Visto il crescente interesse nei confronti di questo sport e la particolare predisposizione dell'area, tale progetto permetterebbe di attrarre un nuovo tipo di turismo, con un positivo ritorno anche sulle attività economiche del paese.

ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Siamo convinti che attrarre persone a Mezzocorona tramite attività eno-gastronomiche, turistiche e sportive possa fungere da volano, favorendo l'incremento dell'indotto economico e sostenendo lo sviluppo delle nostre attività attraverso interventi mirati. A tal fine continuerà la collaborazione con il Consorzio turistico, per la valorizzazione delle peculiarità del nostro territorio, e con la nostra Pro Loco per l'organizzazione di eventi che sappiano coinvolgere la comunità durante tutto l'arco dell'anno.

La promozione dei prodotti eno-gastronomici della Piana Rotaliana costituirà uno degli obiettivi cardine della "Casa del Vino di Mezzocorona", che intendiamo realizzare in centro paese presso strutture esistenti da ristrutturare e riqualificare.

Intendiamo dotare Piazza della Chiesa e il parcheggio della stazione Borgata di stazioni di carica di bici elettriche con armadietti per la carica della batteria e postazioni per la manutenzione delle biciclette.

Riteniamo opportuno, ai fini della diversificazione della ricettività turistica, predisporre sul nostro territorio una piccola area di sosta turistica per camper.

Per quanto riguarda il Monte, sono in corso i lavori di realizzazione del tomo-vallo a protezione dell'area in cui sorgerà la nuova funivia da 25 posti, attesa per il 2026, che garantirà una maggiore velocità e qualità di servizio.

Malga Kraun sarà oggetto di un intervento importante, che comprenderà la riqualificazione energetica e la realizzazione di una veranda panoramica vetrata dotata di collegamento interno/esterno, con l'obiettivo di riuscire a sfruttare la struttura tutto l'anno. Ci impegniamo, inoltre, alla creazione di un'area ludico-ricreativa incentrata sui temi della montagna.

In merito al Bait dei Manzi, l'accordo con Alpini e altre realtà associative permetterà di intervenire sulla struttura, rendendola usufruibile per associazioni e famiglie.

VIABILITA'

In merito alla ferrovia Trento-Malé, rimarcheremo la nostra richiesta alla Provincia per il suo interrimento sul nostro territorio, in linea con quanto previsto dal nuovo Piano Regolatore Generale, in fase di adozione. A tal fine, presenteremo e promuoveremo la documentazione necessaria, collaborando con gli enti preposti per permettere lo sviluppo del progetto.

Nell'ambito dell'applicazione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, già commissionato), ci impegneremo ad individuare e pianificare tutti gli interventi utili a migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di rendere il nostro paese più inclusivo e accessibile a tutti.

In linea generale, perfezioneremo ed aggiorneremo l'analisi complessiva dell'assetto viabilistico della borgata per individuare potenzialità di miglioramento della sicurezza e della fluidità del traffico, a partire dalla regolare e periodica manutenzione stradale. Implementeremo, inoltre, misure di minimizzazione dell'impatto sui residenti e sulle attività commerciali, anche individuando una nuova area di parcheggio a servizio del centro storico.

Fra gli interventi già identificati, evidenziamo la messa in sicurezza dell'incrocio al capitello di Via Sant'Antonio, con l'implementazione di nuove misure per migliorare la viabilità e ridurre il rischio di incidenti, nonché la realizzazione di interventi strutturali per agevolare il traffico veicolare e pedonale. Si prevede, inoltre, la riqualificazione viabilistica del tratto finale a sud della medesima via, con la creazione di un marciapiede per garantire la sicurezza dei pedoni, la riorganizzazione della carreggiata per migliorare la fluidità del traffico e, infine, l'adeguamento della segnaletica stradale e delle infrastrutture per una viabilità più efficiente.

Intendiamo sfruttare l'occasione offertaci dai lavori di realizzazione dei nuovi ponti su Adige e A22, lungo Via Canè, per completare il collegamento ciclabile del centro abitato verso l'asse nord-sud. Grazie alla partecipazione attiva alle fasi progettuali e alle soddisfatte richieste di supporto economico al servizio provinciale dedicato, sarà possibile includere nell'intervento la realizzazione di una pista ciclabile per completare la connessione tra il paese e le infrastrutture ciclabili esistenti, cioè dal sottopasso ferroviario alla pista ciclabile lungo l'Adige, senza soluzione di continuità.

Sempre in tema di piste ciclabili, ci impegneremo attivamente per sostenere la realizzazione del collegamento ciclabile tra la piana Rotaliana e la Val di Non, nonché il collegamento fra il centro abitato e Maso Nuovo.

TERRITORIO E AGRICOLTURA

A seguito dell'adozione della variante al Piano Regolatore Generale e del completamento dei piani di lottizzazione, intendiamo continuare ad interpretare le idee di territorio che guidano la nostra Civica da 25 anni, con strumenti aggiornati e coerenti alle esigenze del nostro periodo storico, al fine di creare un connubio sostenibile e paesaggisticamente equilibrato fra aree agricole ed aree abitate, in modo fedele ai principi di sempre.

Nell'ambito della valorizzazione delle facciate e dei fronti di pregio previsti dalla nuova variante PRG, nonché per dare continuità ai benefici statali in fase di esaurimento (bonus facciate e super-bonus), valuteremo la possibilità di contributo pubblico comunale in caso di interventi di riqualificazione delle facciate.

Considerata l'elevata frequenza di eventi meteorologici estremi registrata negli ultimi anni, si intende continuare a potenziare gli stanziamenti finalizzati alla realizzazione delle opere di salvaguardia idrogeologica, mettendo in sicurezza le aree, sia in termini di viabilità, che di protezione dagli allagamenti delle aree agricole, produttive e residenziali.

Mediante l'utilizzo di adeguati ed innovativi strumenti urbanistici, intendiamo cogliere tutte le opportunità che si dovessero presentare per favorire lo sviluppo delle attività viti-vinicole in centro paese, in sintonia con il fascino di vivere in un paese dall'assetto rurale.

Per consolidare quanto già realizzato e pianificato negli ultimi anni in tema di verde urbano, si intende cogliere l'occasione del progetto di valorizzazione delle rotatorie - sostenuto dalla Comunità di Valle e sviluppato, con il nostro supporto, dal Consorzio turistico - per rafforzare l'identità estetica del nostro territorio attraverso interventi di arredo urbano e naturalizzazione.

A completamento delle opere di valorizzazione del Monte - con l'obiettivo di non snaturarne identità e peculiarità ambientali - particolare riguardo verrà riservato all'armonizzazione della vegetazione, nei luoghi e lungo i percorsi di maggior passaggio.

ENERGIA E AMBIENTE

A valle degli interventi realizzati in risposta al rincaro energetico degli ultimi anni, si intende completare la riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale, mediante l'installazione di corpi illuminanti a LED, ad alto risparmio energetico.

Si intendono realizzare nuovi ed ulteriori impianti fotovoltaici su coperture di strutture comunali ancora disponibili, anche alla luce della recente evoluzione normativa sulle comunità energetiche, con interventi diretti e /o in cooperazione con la comunità energetica presente sul nostro territorio.

Sul tema rifiuti rimarchiamo con forza il nostro NO all'inceneritore previsto a Ischia-Podetti e la nostra ferma posizione per ottenere la creazione di un sub-ambito di raccolta rifiuti coincidente con l'attuale bacino di ASIA, delegando competenza decisionale e contrattuale alla Comunità di Valle su tutto il ciclo di raccolta, in modo da evitare la centralizzazione della gestione rifiuti verso un unico ambito provinciale.

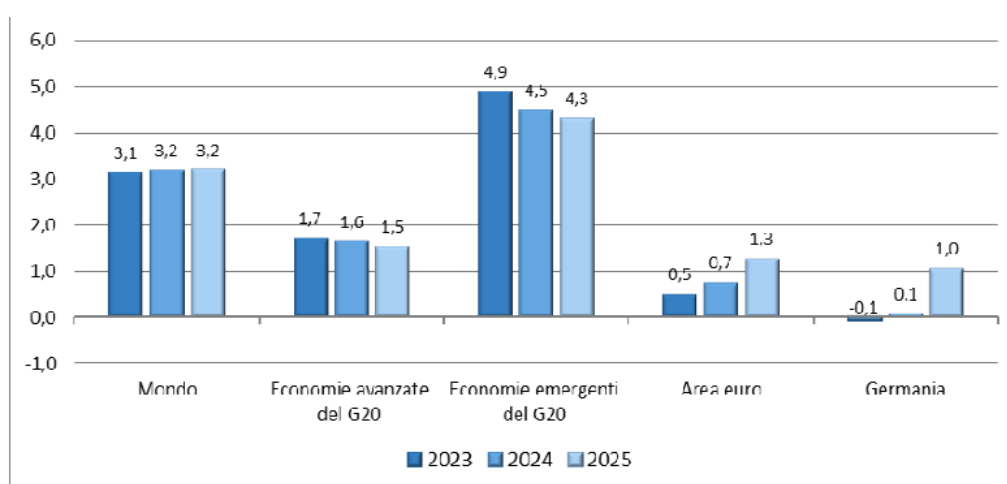
Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Nonostante a livello mondiale il contesto geopolitico continui a essere caratterizzato da incertezze e instabilità, nella prima metà del 2024 l'economia globale si è mostrata resiliente. Il calo dell'inflazione che ha sostenuto i consumi privati e un'impostazione più accomodante della politica monetaria hanno fornito un contrappeso agli effetti dell'incertezza generata dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente. La crescita negli Stati Uniti e in altre economie avanzate si è stabilizzata. In Cina la domanda interna è stata debole a fronte di un miglioramento dell'export. L'economia mondiale mostra tuttavia segnali di rallentamento. I rischi inflattivi si sono ridotti, ma stanno scontando il lento processo di riduzione dei prezzi nel settore dei servizi e la volatilità delle quotazioni delle principali materie prime energetiche. I dati del mercato del lavoro statunitense anticipano un rallentamento dell'economia americana; in Cina, la crisi del settore immobiliare frena gli investimenti e i consumi delle famiglie ristagnano; nell'Area dell'euro, l'attività economica è ostacolata dalle difficoltà strutturali nel settore manifatturiero delle principali economie, unite al ridotto spazio per uno stimolo fiscale. Le persistenti tensioni geopolitiche e commerciali e la loro evoluzione incerta potrebbero ostacolare la ripresa degli scambi internazionali, su cui continua a pesare anche la debolezza del ciclo manifatturiero globale. Le ultime previsioni dell'OCSE stimano una crescita del PIL mondiale nel 2024 e 2025 poco sopra al 3% annuo, sostanzialmente in linea con quanto registrato lo scorso anno e decisamente sotto la media degli ultimi vent'anni.

Previsioni dell'andamento del PIL



Fonte: OCSE (OECD Economic Outlook, Interim Report September 2024) – Elaborazione ISPAT

IL CONTESTO NAZIONALE

In Italia l'attività economica continua a risentire dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale. Secondo l'Istat nei primi due trimestri del 2024 il PIL reale italiano è aumentato rispettivamente dello 0,3% e dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. La dinamica congiunturale è la sintesi della contrazione del valore aggiunto nel comparto dell'agricoltura e in quello dell'industria e di un aumento nei servizi. Dal lato della domanda, il recupero del reddito disponibile reale delle famiglie ha sostenuto i consumi e fornito un contributo alla crescita positivo, per quanto contenuto, mentre nullo è stato l'apporto degli investimenti; in rallentamento la dinamica della componente estera netta. La variazione acquisita del PIL nel primo semestre del 2024 è pari allo 0,4% sull'anno, in diminuzione rispetto a quanto stimato a inizio settembre. In prospettiva, l'espansione dei servizi dovrebbe essere meno marcata nella parte finale dell'anno, mentre nel breve periodo non ci sono segnali di ripresa del comparto manifatturiero. Nei prossimi trimestri la crescita del PIL si potrebbe rafforzare per effetto sia dell'espansione dei consumi, che beneficerebbero della ripresa dei redditi reali, sia della graduale accelerazione delle esportazioni, con un

contributo importante dalla prevista ripresa tedesca. Si attenuerebbe invece il contributo degli investimenti privati, che risentirebbero nel breve termine di condizioni finanziarie ancora restrittive e, per la componente delle costruzioni residenziali, della riduzione degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. È attesa la tenuta degli investimenti pubblici, che dovrebbero continuare a beneficiare delle misure previste dal PNRR.

Il PIL italiano nelle previsioni:

		2024	2025	2026	2027
Banca d'Italia (ottobre 2024)		0,6	1,0	1,2	-
MEF (settembre 2024)	Piano Strutturale di Bilancio, scenario tendenziale	1,0	0,9	1,1	0,7
MEF (settembre 2024)	Piano Strutturale di Bilancio, scenario programmatico	1,0	1,2	1,1	0,8
FMI (ottobre 2024)		0,7	0,8	0,7	0,6
OCSE (settembre 2024)		0,8	1,1	-	
Prometeia (settembre 2024)		0,8	0,8	-	-

Le previsioni più recenti di crescita per il 2024 elaborate dai diversi previsori per l'economia nazionale stanno convergendo su valori tra 0,6% e 1%; l'aspettativa di crescita per il 2025 è tra 0,8% e 1,1%.

IL CONTESTO PROVINCIALE

Dal 2018 il PIL del Trentino ha registrato una crescita migliore dell'Alto Adige, oltre che del Nord-Est e dell'Italia, in controtendenza rispetto al decennio 2008-2018, ma anche rispetto al periodo 2012-2018.

	Italia	Nord-est	Trentino	Alto Adige
Crescita 2022-2023(*)	0,7	0,8	1,3	0,5
Crescita 2018-2023(*)	4,0	4,7	6,0	5,1
Crescita 2012-2018	2,8	6,0	6,1	8,9
Crescita 2008-2018	-3,2	1,1	5,8	15,9

(*) Anno 2023: per il Nord-est, il Trentino e l'Alto Adige si tratta di stime

Se osserviamo la dinamica storica del PIL reale, si evince chiaramente il diverso cambio di passo dell'economia trentina rispetto a quella altoatesina dopo le due fasi recessive del 2008 e 2012. La differente reazione alla crisi ha determinato un capovolgimento della forbice di crescita: se negli anni precedenti al 2008 l'economia trentina aveva mostrato un ritmo di sviluppo migliore rispetto all'economia altoatesina, seppur al di sotto delle dinamiche nazionali e ripartizionali, negli anni successivi il sistema produttivo della provincia di Bolzano sperimenta una crescita molto più sostenuta mettendo in risalto una capacità di reazione e un adattamento molto più efficace al mutato contesto economico rispetto alla provincia trentina, ma anche rispetto al contesto delle regioni del Nord e all'Italia stessa. L'intensità della crescita dell'economia provinciale si allinea a quella altoatesina dal 2018, anno in cui il divario tra le due province si stabilizza per poi iniziare a ridursi. Questo processo è stato condizionato anche dallo shock pandemico. I tassi di crescita del Trentino a partire dal 2018 infatti tornano ad essere in linea e talvolta migliori rispetto all'economia altoatesina. La crescita complessiva misurata dal PIL reale nel periodo tra il 2018 e il 2023 risulta in Trentino del 6 per cento, più dell'Italia al 4 per cento e del Nord-est al 4,7 per cento. L'economia trentina è più vivace anche dell'economia altoatesina (5,1 per cento) grazie alla minore contrazione del PIL sperimentata nel 2020 (-7,6 per cento in Trentino rispetto al -8,8 per cento della provincia di Bolzano). Il bilancio è particolarmente positivo soprattutto se si tiene conto che nel periodo in questione vi è stata la crisi energetica che ha influenzato sia il potere di acquisto delle famiglie, sia la capacità delle imprese di avere margini.

LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

L'aggiornamento delle previsioni per l'economia provinciale nel periodo 2024-2027 considera le ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche per l'Italia, condizionate a livello internazionale da un contesto geopolitico ancora molto incerto e instabile.

La domanda interna permane debole, soprattutto sul fronte dei consumi delle famiglie. In rallentamento anche gli investimenti del settore privato, che risentono del clima di incertezza legata all'attivazione degli incentivi nazionali e al raffreddamento della crescita del settore delle costruzioni. Gli scambi internazionali, dopo la fase di elevata crescita nel biennio post-pandemia, hanno visto un forte rallentamento. Le previsioni più recenti di crescita per il 2024 elaborate dai diversi previsori per l'economia nazionale stanno convergendo su valori compresi tra lo 0,7% e l'1%.

In sintonia con quanto ipotizzato da molti previsori, nello scenario per il Trentino si prevede una crescita del PIL dell'1,0% nel 2026 e dello 0,8% nel 2027. In generale il ciclo economico è atteso in miglioramento, soprattutto per quanto attiene al recupero dei livelli produttivi del comparto manifatturiero. L'andamento delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la flessione attesa nel 2025, riportandosi in linea con il resto del comparto industriale. I servizi dovrebbero rimanere moderatamente espansivi.

Il quadro previsionale del PIL italiano e trentino

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

		2024	2025	2026	2027
Italia	Quadro macroeconomico tendenziale (PSB 2024)	1,0	0,9	1,1	0,7
	Quadro macroeconomico programmatico (PSB 2024)	1,0	1,2	1,1	0,8
	Quadro macroeconomico tendenziale (Fondo monetario internazionale)	0,7	0,8	0,7	0,6
Trentino	Scenario macroeconomico	0,8	1,1	1,0	0,8

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP – Elaborazione ISPAT

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha segnato per il Paese un percorso cruciale di attuazione di riforme e investimenti, non solo per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ma soprattutto per affrontare i necessari cambiamenti strutturali. Un progetto complessivo, quindi, di trasformazione, basato su misure dettagliate, misurabili e con precise tempistiche. Ambizioso, sfidante e unico per l'entità di risorse a sostegno delle politiche di sviluppo di medio-lungo periodo.

Il biennio 2025-2026 rappresenta, da un lato, una fase realizzativa ancora complessa con tempi molto stringenti, soprattutto per opere pubbliche di dimensioni rilevanti o ammesse a finanziamento solo nel 2024. Dall'altro lato, il prossimo biennio sarà già tempo di resoconti, tenuto conto del termine di agosto 2026 previsto da regolamento per completare tutti gli investimenti PNRR. L'attuazione del PNRR, sul territorio provinciale, coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre alla Provincia e agli enti locali, una quota rilevante di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali peraltro i dati fin qui resi disponibili sono ancora parziali.

IL PNRR IN TRENTINO

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,3 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni. I già menzionati volumi risultano significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta di oltre 3,3 miliardi di euro che, nella parte finanziata sul PNRR e PNC (oltre 1,3 miliardi di euro) e nella parte afferente ai trasferimenti che finanziano le opere e le infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026 (circa 300 milioni) devono vedere la concreta realizzazione degli interventi entro il 2026. Relativamente alle risorse del PNRR e del PNC va precisato che solo una parte degli 1,3 miliardi di euro affluisce al bilancio provinciale; una significativa quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. È rilevante evidenziare che una parte delle opere originariamente finanziate con risorse PNRR, per un importo di circa 1 miliardo di euro, è stata esclusa dal Piano medesimo in considerazione delle tempistiche di realizzazione, ma sarà finanziata con risorse statali. Tra queste si segnalano le risorse afferenti alla realizzazione, da parte di RFI, del bypass ferroviario sulla città di Trento (relativamente al quale, alle risorse non più rientranti nel PNRR si aggiungono circa 270 milioni di euro di risorse statali per il caro materiali). Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 ammontanti complessivamente, compreso il cofinanziamento provinciale, a 642 milioni di euro, con un incremento di circa 120 milioni di euro rispetto a quelle della programmazione 2014-2020. Infine, si evidenziano, ad oggi, ulteriori cento milioni di euro derivanti principalmente dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).

Una stima dell'impulso sull'economia provinciale: È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili. La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica Input/Output che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio Input/Output consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (effetto diretto) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (effetto indiretto). A ciò si aggiunge l'effetto indotto proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali. L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

Stima risorse assegnate per missione al Trentino



Progetti PNRR del Comune di Mezzocorona (dati aggiornati al 30.11.2025)

Missione e componente PNRR	Investimento /Misura PNRR (avviso)	Intervento	Importo finanziamento PNRR	STATO progetto	
M1C1 Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA	1.2 (settembre2024)	Abilitazioni al cloud per le PA Locali (13 servizi)	95.590,00	contrattualizzato	
	1.4.5 (maggio 2024)	Piattaforma Notifiche Digitali (2 servizi)	32.589,00	contrattualizzato	
	1.4.4 (luglio 2024)	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	8.979,20	contrattualizzato	
	1.4.1 (aprile 2022)	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (5 servizi)	155.234,00	COMPLETATO	liquidato
	1.4.4 (aprile 2022)	Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitali – SPID/CIE	14.000,00	COMPLETATO	liquidato
	1.3.1 (ottobre 2022)	Piattaforma digitale Nazionale dati (3 servizi)	20.344,00	contrattualizzato	liquidato
	1.4.3 (novembre 23)	Adozione APP IO (11 servizi)	3.773,00	contrattualizzato	In attesa di liquidazione
	1.3 (Maggio 2025)	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane ANNCSU - Comuni	4.326,40	Accettata e in fase di emissione decreto finanziamento	
M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici -	I1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE IN SITU DELLE SCUOLE ELEMENTARI "A. DEGASPERI" DEL COMUNE DI MEZZOCORONA*VIA DANTE ALIGHIERI, 9*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	7.539.872,30 € + FOI 753.987,23 €	Lavori in corso di esecuzione	

GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI (DEFP 2026-2028)

Le politiche del DEFP sono collegate alle sette aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

1. UN'AUTONOMIA DA RAFFORZARE E VALORIZZARE, ENTI LOCALI E TERRITORI DI MONTAGNA

1.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna.

VALORE PUBBLICO: Assicurare la conservazione e l'incremento della qualità della vita in Trentino e salvaguardare i livelli della finanza pubblica provinciale. Riequilibrio dei territori svantaggiati in termini di accessibilità dei servizi pubblici connessi all'educazione, alla formazione, alla salute e alla mobilità.

1.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: meno burocrazia, verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce.

VALORE PUBBLICO: creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di un ecosistema digitale amministrativo efficiente ed integrato, con una Pubblica Amministrazione semplice e veloce in grado di soddisfare al meglio i bisogni dei cittadini e delle imprese anche anticipandone le esigenze quale agente del cambiamento.

2. UN SISTEMA CHE SALVAGUARDA L'AMBIENTE E VALORIZZA LE RISORSE NATURALI ASSICURANDO L'EQUILIBRIO TRA UOMO-NATURA

2.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti.

VALORE PUBBLICO: aumento del benessere ambientale in generale e, in particolare, riduzione dei trasporti e del relativo inquinamento. A questo impatto si accompagna l'autosufficienza territoriale nella gestione dei rifiuti.

Indicatori:

- mq capping su discariche esaurite;
- tonnellate di percolato annue smaltite.

2.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale.

VALORE PUBBLICO: benefici per l'incolumità pubblica e il benessere della popolazione residente e non residente, per la salvaguardia e la tutela ambientale e per l'occupazione e il sistema economico locale.

Indicatori:

- incremento o mantenimento del livello di sicurezza e di stabilità del territorio mediante la realizzazione di interventi mirati.

2.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia.

VALORE PUBBLICO: migliorare la qualità dell'acqua. Indicatori:

- ridurre la dispersione della rete idrica (litri all'utilizzo/litri al prelievo);
- trattamento delle acque reflue (n. di imhoff eliminate e numero di abitanti equivalenti che da imhoff passano a depuratori).

2.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica.

VALORE PUBBLICO: costituzione di un quadro giuridico-amministrativo aggiornato e consolidato nel tempo; informazione e formazione della popolazione, con particolare riferimento a agricoltori, operatori in ambito boschivo; continuità della gestione degli alpeggi e delle malghe da parte degli allevatori; raggiungimento di un punto di equilibrio che, oltre a garantire lo sviluppo e la conservazione della fauna selvatica, al contempo garantisca un livello accettabile di danni alle produzioni agricole e alle foreste e la coltivazione delle acque interne.

2.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.

VALORE PUBBLICO: l'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Ambientale Provinciale (PEAP) 2021-2030 consentirà di aumentare la copertura del consumo di energia elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili, riqualificare il tessuto urbano e del patrimonio edilizio, anche pubblico, sotto il profilo energetico e di sostenibilità, l'estensione della rete di distribuzione del gas naturale.

Indicatori:

- riduzione tendenziale del 30 per cento del consumo energetico del patrimonio edilizio residenziale entro il 2030;
- raggiungere 850 Megawatt (MW) di potenza fotovoltaica installata al 2030 (valore tendenziale);

- attivare il servizio di distribuzione del gas nei Comuni non metanizzati;
- incrementare per edifici pubblici la potenza di picco installata (KW).

3. UN TRENTINO PER FAMIGLIE E GIOVANI E POLITICHE SALARIALI

3.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale.

VALORE PUBBLICO: creare un tessuto e condizioni sociali ed economiche più favorevoli alle famiglie e al sostegno della natalità.

3.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità.

VALORE PUBBLICO: implementare opportunità di valorizzazione della persona, sviluppo delle competenze e talenti e delle pari opportunità e coinvolgimento dei giovani nelle azioni di sviluppo della comunità.

3.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione.

VALORE PUBBLICO: incrementare il benessere della popolazione in termini di occupazione - anche di donne e giovani - e con riguardo ai livelli retributivi. Indicatori:

- tasso occupazione femminile e giovanile;
- part-time involontario donne;
- Neet;
- inattivi in età lavorativa;
- salari medi;
- differenze salariali.

4. LA RESPONSABILITÀ DI GESTIRE IL FUTURO DI UN TERRITORIO UNICO E LA SFIDA DELL'ABITARE

4.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici).

VALORE PUBBLICO: governare il territorio a livello provinciale attraverso strumenti di pianificazione adeguati. Assicurare la qualità della vita: un Trentino che in modo duraturo riesce ad affrontare le sfide dell'inverno demografico, dell'invecchiamento della popolazione e della vulnerabilità ai rischi climatici.

4.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione.

VALORE PUBBLICO: offerta diffusa sul territorio di soluzioni abitative sicure, accessibili ed economicamente sostenibili.

5. SALUTE E BENESSERE DURANTE TUTTE LE FASI DI VITA DEI CITTADINI

5.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari.

VALORE PUBBLICO: assicurare l'innovazione e l'attrattività del Sistema sanitario provinciale anche attraverso il coinvolgimento dei professionisti sanitari e l'estensione delle tecnologie e dei servizi di telemedicina nell'ambito di una trasformazione digitale complessiva del sistema. Indicatori:

- aumento del numero di professionisti sanitari alla luce del piano triennale dei fabbisogni di personale;
- aumento % utilizzatori piattaforme Trec.

5.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera.

VALORE PUBBLICO: rispondere ai bisogni di salute dei cittadini secondo criteri di appropriatezza, efficacia e sicurezza, assicurando l'accessibilità e l'efficacia dei processi di prevenzione e promozione della salute. Indicatori:

- indicatori PNRR Missione 6;
- indicatori PNE;
- indicatori Nuovo Sistema di Garanzia.

5.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino.

VALORE PUBBLICO: realizzazione del "Polo Ospedaliero e Universitario del Trentino" garante di funzioni di primo livello per il proprio bacino di riferimento e di secondo livello a valenza provinciale e sovra provinciale. Il nuovo Polo costituirà la principale (anche se non unica) sede delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca dell'Azienda sanitaria universitaria del Trentino, nonché il contesto principale in cui attuare il trasferimento tecnologico fra universo trentino della ricerca e dell'innovazione e assistenza sanitaria.

5.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore.

VALORE PUBBLICO: garantire il benessere delle persone e dei nuclei familiari più fragili anche tenendo conto della complessità delle dinamiche demografiche e sociali. Indicatori:

- incremento % degli interventi di domiciliarità, residenzialità e semi residenzialità;
- incremento delle persone che accedono ai servizi.

6. PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, PROFESSIONALIZZANTE, PLURILINGUE, DI CITTADINANZA

6.1 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo.

VALORE PUBBLICO: Riformare la filiera della formazione professionale per renderla più vicina alle richieste del mercato del lavoro, prevedendo anche l'avvio dell'ITS Academy trentina e la messa a regime del nuovo modello di alternanza scuola-lavoro. Indicatori:

- numero degli iscritti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in particolare ai nuovi percorsi quadriennali, ed analisi degli scostamenti annuali;
- riduzione dell'abbandono scolastico.

6.2 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri.

VALORE PUBBLICO: Realizzazione di progetti volti a educare ai temi della cittadinanza digitale e del rispetto. Indicatori:

- numero dei docenti specificamente formati.

6.3 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale.

VALORE PUBBLICO: Per quanto riguarda le competenze linguistiche sia della lingua inglese (anche come passe-partout internazionale), sia della lingua tedesca (rispetto alla necessità di una maggiore partecipazione alla dimensione operativa dell'Euregio e rispetto alle esigenze delle imprese locali), a fine Legislatura i risultati attesi sono:

- un miglioramento delle competenze di insegnamento e di educazione alle lingue, anche in CLIL, degli insegnanti;
- un innalzamento dei livelli di competenza della lingua inglese e tedesca, quindi almeno il raggiungimento dei livelli standard QCER definiti per ogni grado scolastico, di una alta percentuale di studenti, almeno in una lingua, idealmente in entrambe.

Indicatori:

- diminuzione della % di studenti e studentesse con livelli di competenze linguistiche - lingua inglese non appropriati secondo i test INVALSI;
- numero di studenti e di studentesse che hanno ottenuto la certificazione del livello B1 nella competenza della lingua tedesca e del livello B2 nella competenza della lingua inglese.

6.4 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione e educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni.

VALORE PUBBLICO: attivare un congruo numero di contesti "Zero-sei".

Indicatori:

- numero di contesti nei quali sono state attivate iniziative di servizi per l'infanzia "Zero-sei";
- numero di bambini coinvolti in dette iniziative.

6.5 OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO PERIODO: valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica.

VALORE PUBBLICO: ripensare il ruolo degli spazi didattici come ambienti di apprendimento in funzione di un modello didattico innovativo. Indicatori:

- Incremento delle superfici destinate a spazi didattici (mq).

7. CULTURA COME VALORE CONDIVISO ED ELEMENTO DI SVILUPPO PER LA CRESCITA E IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ

7.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere.

7.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERIODO: Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni.

8. SPORT, FONTE DI BENESSERE FISICO E SOCIALE NONCHÉ VOLANO DI CRESCITA ECONOMICA

8.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale.

8.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale.

9. RICERCA, INNOVAZIONE E CRESCITA SOSTENIBILE IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI

9.1 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio.

9.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica.

9.3. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo.

9.4. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura.

9.5. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio.

9.6. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa.

10. UN TRENTINO SICURO CONNESSO FISICAMENTE E DIGITALMENTE

10.1. OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Investimenti pubblici infrastrutturali e reti.

10.2 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese.

10.3 OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO: Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Alla data di approvazione da parte dell'Esecutivo comunale del D.U.P. annualità 2026-2028 il quadro delle risorse proprie e di quelle derivate dalla finanza locale non è ancora definito puntualmente da un punto di vista quali-quantitativo.

Il coordinamento della finanza pubblica e la finanza locale sono ambiti di materia riservati alla Provincia Autonoma di Trento rispettivamente in via concorrente con lo Stato e in via primaria come sancito dagli articoli 79 e seguenti dello Statuto di Autonomia.

Partendo dal principio costituzionale per cui gli Enti territoriali devono avere a disposizione della loro autonomia costituzionalmente garantita, risorse proprie e derivate in quantità tale da poter esercitare le funzioni fondamentali ad essi attribuite, nella Provincia di Trento la manovra finanziaria provinciale annuale avviene a valle dell'Intesa conseguita in seno al CAL – Consiglio delle Autonomie Locali circa il quantum delle risorse finanziarie da destinare a Comuni e agli Organismi del sistema territoriale provinciale e la definizione dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano i contenuti salienti sussunti nel PFL siglato in data 24.11.2025.

1. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

1.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando quattro mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

1.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro, così articolati:

Tipologia di esenzione	Importo arrotondato	Note esplicative trasferimento
"abitazione principale"	9,8 milioni	compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni.
"imbullonati"	3,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.
"attività produttive"	10,5 milioni	compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita.
"fabbricati strumentali all'attività agricola"	90 mila	a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.
"scuole paritarie"	90 mila	compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

1.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
<i>"attività specifiche"</i>	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche.
<i>"oneri contrattuali"</i>	63,9 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art. 10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto (20,8 mln), per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln di euro inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all'art. 6, co. 4, LP n. 9/2024).
<i>"accisa energia elettrica"</i>	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica.
<i>"indennità amministratori"</i>	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.
<i>"sanifonds"</i>	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti.
<i>"recupero interessi mutui"</i>	-600 mila	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipate dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015.
<i>"quota a disposizione della Giunta provinciale"</i>	3,9 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.
<i>"regolazioni finanziarie fondi COVID"</i>	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024).

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

1.4 RETRIBUZIONI INCENTIVANTI 5 BIS L.P. 2/2016 e s.m.

Le parti concordano di rendere disponibile un ammontare una tantum di risorse pari a circa 1,9 milioni di euro, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

1.5 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 84.700.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	34.700.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	25.819.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA	3.386.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	9.155.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Biblioteche	3.090.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
Totale	84.700.000,00.-

Con riferimento alle singole quote del Fondo specifici servizi comunali si precisa quanto segue:

- **Quota relativa al servizio di custodia forestale:** in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali;
- **Quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia:** l'importo complessivo indicato è inclusivo:
 - delle risorse pari a complessivi Euro 1.896.543,65 per l'anno 2026, previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali. Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e nella successiva Integrazione, ovvero a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in sede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre);
 - delle risorse, pari a circa Euro 300.000,00, che le parti condividono di utilizzare per incrementare (a partire da gennaio 2026) l'importo del *trasferimento standard per ora fruita* di nido familiare – tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1002 di data 10 luglio 2024. Tale aumento corrisponde alla percentuale di incremento del trasferimento standard per utente di asilo nido, così come definito al paragrafo precedente. Il nuovo *trasferimento standard per ora fruita* viene, quindi, rideterminato in **Euro 5,20**.
 - **Quota relativa alla gestione degli impianti sportivi:** in continuità con quanto definito nel Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le risorse indicate includono anche quelle destinate al concorso all'eventuale spesa che i comuni, competenti alla realizzazione di lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", possono sostenere per l'assunzione, con contratto a tempo determinato - la cui durata non può eccedere il 31 dicembre 2026 - di un'unità di personale ciascuno, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità tecniche, secondo quanto previsto nelle disposizioni normative in materia;
 - **Quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico:** la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020;
 - **Quota relativa al servizio di trasporto urbano:** Nella quantificazione di cui alla tabella precedente relativa al Fondo specifici servizi, sono incluse le risorse per l'annualità 2026:
 - di Euro 466.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;

- di Euro 2.920.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Si precisa che in relazione a tali somme, qualora il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e Trentino Trasporti S.p.A, si concluda con esito favorevole per la società, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso il recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

- **Quota relativa al servizio biblioteche:** Le parti convengono di assegnare le risorse relative al servizio biblioteche nell'ambito del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali, di cui alla lettera c) del comma 1, dell'art. 6 bis della L.p. 36/1993, includendo, in via straordinaria per il solo anno 2026, una quota di risorse aggiuntive pari a Euro 200.000 (inclusi nell'importo indicato nella tabella di cui sopra), da destinare agli acquisti di libri e altri materiali, con particolare riferimento a quelli effettuati presso librerie di prossimità, editori 11 trentini o per acquisti su temi di interesse della Comunità di riferimento. I criteri e le modalità di concessione del finanziamento saranno definiti con successivo provvedimento.
- **Quota polizia locale:** In continuità con quanto definito nel Protocollo integrativo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti si impegnano a definire entro il corrente anno i "*Nuovi criteri di sostegno provinciale alle funzioni di Polizia locale a livello intercomunale*", che troveranno applicazione a partire dall'esercizio 2026.

2. RISORSE PER INVESTIMENTI

2.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2026-2028 – ART. 11 L.P. 36/93

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di **13,8 milioni di euro**, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/201.

2.2 FONDO DI RISERVA - ART. 11 COMMA 5 L.P. 36/93

Si rendono disponibili circa 15 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m.

2.3 FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa **40 milioni di Euro** per proseguire il finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

2.4 CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti alle grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;
- per il 2028: 53,5 milioni di Euro.

Con riferimento agli introiti inerenti alle derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 *decies*, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

3. ALTRI IMPEGNI

3.1 Con riferimento alla misura prevista dalla Giunta Provinciale mirata a garantire su tutto il territorio trentino attività estive per bambini e ragazzi delle scuole del primo ciclo di istruzioni, gli Enti locali si impegnano, se necessario, a mettere a disposizione gli edifici scolastici e formativi per lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di coesione territoriale e rafforzamento dei servizi educativi. A tal fine la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, a sostenere i costi per l'installazione, nei medesimi edifici, di sistemi di raffrescamento.

3.2 L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2026, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata:

- contributo ordinario "base" provinciale, determinato nella stessa misura del 2025;
- contributo previsto dalla normativa regionale vigente.

Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020.

Le parti confermano, altresì, l'assegnazione integrativa di 150.000 Euro introdotta con il punto 7.2 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025.

3.3 Le parti condividono di introdurre nell'ambito del disegno di legge collegato alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2026 il termine per la definizione dell'ATO definito dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.p. 3/2006.

3.4 La Giunta provinciale si impegna a formulare all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale apposite direttive per la previsione, nell'ambito della contrattazione collettiva, di criteri e condizioni per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 e dall'art. 20 della L.p. 26/1993, ai segretari comunali e al personale degli enti locali con qualifica di dirigente.

3.5 In considerazione delle richieste formulate da alcuni Comuni e assunte dal Consiglio delle Autonomie Locali, la Giunta provinciale si impegna ad attivare un confronto, con il coinvolgimento dei competenti Assessorati, volto ad approfondire la disciplina IMIS connessa ai fabbricati abitativi adibiti ad alloggi per uso turistico.

4. INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO E PAREGGIO DI BILANCIO

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, Conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che *“Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”*.

A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le “accensioni di prestiti” e le spese per “rimborso prestiti” non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge.

La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

INTESA ORIZZONTALE FRA COMUNI

Con il presente Protocollo le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=.

Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale.

I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal 17 Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011).

Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che *“Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento.”* L'iter di svolgimento dell'intesa orizzontale seguirà i passi di seguito descritti.

RACCOLTA ESIGENZE DI INDEBITAMENTO

in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini Sulla base di apposite schede che saranno inviate a tutti i comuni, gli stessi dovranno indicare l'eventuale necessità di ricorso all'indebitamento, la destinazione del medesimo, l'importo e le altre informazioni necessarie a definire un ordine di priorità nell'assegnazione degli spazi finanziari.

PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

Con delibera della Giunta provinciale, redatta in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, è definito l'ordine di priorità con il quale saranno assegnati gli spazi finanziari ai comuni richiedenti.

RACCOLTA RICHIESTE DA PARTE DEI COMUNI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

I comuni potranno richiedere, per l'esercizio 2026, spazi finanziari vincolati agli investimenti da realizzare attraverso ricorso all'indebitamento. Le richieste potranno essere inviate secondo finestre temporali mensili a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento indicato al paragrafo precedente.

DELIBERA DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

elaborata in collaborazione con il Consorzio dei comuni, fino ad esaurimento degli spazi finanziari disponibili.

Situazione socioeconomica del territorio comunale

Le condizioni e prospettive socioeconomiche diventano significativamente quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024	31-10-2025
Popolazione residente	5516	5502	5470	5496	5478	5424
Maschi	2698	2692	2680	2679	2664	2654
Femmine	2818	2810	2792	2817	2814	2770
Famiglie	2330	2351	2346	2338	2330	2328
Stranieri	667	644	598	590	592	573
n. nati (residenti)	54	37	34	52	31	30
n. morti (residenti)	63	67	50	62	70	50
Saldo naturale	-9	-30	-16	-10	-39	-20
Tasso di natalità	9,8	6,72	6,20	9,48	5,65	--
Tasso di mortalità	11,4	12,16	9,11	11,31	12,75	--
n. immigrati nell'anno	202	219	195	234	210	143
n. emigrati nell'anno	212	203	211	198	189	177
Saldo migratorio	-10	16	-16	+36	+21	-34

Andamento demografico:

Nel Comune di Mezzocorona al 31-10-2025 risiedono 5424 persone, di cui 2654 maschi e 2770 femmine, distribuite su 25,43 kmq con una densità abitativa pari a 212,46 abitanti per kmq.

Fino al 31-10-2025:

- sono stati iscritti 30 bimbi per nascita e 143 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 50 persone per morte e 177 per emigrazione.

Anche quest'anno, come già nel precedente, si conferma il saldo negativo della dinamica naturale, che registra al 31-10-2025 un decremento (-20 unità); anche il saldo migratorio segna un decremento di -34 unità, portando il saldo demografico a -54 unità.

	2020	2021	2022	2023	2024	31-10-2025
n. decessi	63	67	50	62	70	50
n. cremazioni	33	38	27	33	42	32
%	52,38	56,72	54	53,23	60	64

Popolazione divisa per fasce d'età	2020	2021	2022	2023	2024	31-10-2025
Popolazione al 31.12	5516	5502	5470	5496	5478	5424
In età prima infanzia (0/2 anni)	161	139	127	127	117	113
In età prescolare (3/6 anni)	225	225	217	213	194	173
In età scuola primaria e secondaria primo grado (7/14 anni)	440	444	442	451	460	459
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	852	848	828	825	823	816
In età adulta (30/65)	2668	2656	2640	2653	2621	2589
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1170	1190	1216	1227	1263	1274

Situazioni e tendenze socioeconomiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024	31-10-2025
n. famiglie	2330	2351	2346	2338	2330	2318
n. medio componenti	2,37	2,34	2,33	2,35	2,35	2,33
% famiglie con un solo componente	32,70%	33,05%	33,54%	33,15%	33,52%	34,15%
% famiglie con sei componenti e +	1,33%	1,19%	1,19%	1,32%	1,50%	1,20%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	12,15%	11,10%	11,21%	10,95%	9,91%	8,16%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	36,49%	36,45%	37,25%	37,77%	38,45%	41,37%

Percentuali dei bambini frequentanti l'asilo nido (2 strutture presenti sul territorio, una convenzionata da settembre 2014)

anno scolastico	2019 /2020	2020 /2021	2021 /2022	2022 /2023	2023 /2024	2024 /2025
Posti asilo	49	47	47	62	62	64
Numero alunni	37	36	32	35	34	50
Alunni residenti	220	218	205	143	135	166
% residenti frequentanti asilo	16,81	16,51	15,60	16,27	16,19	30,12
% residenti non frequentanti l'asilo	83,19	83,49	84,40	83,73	83,81	69,88

Economia insediata

L'economia di Mezzocorona gravita in larga misura sul settore dell'agricoltura, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore delle attività commerciali, del manifatturiero e delle costruzioni. La tabella seguente presenta dati del Servizio Studi della Camera di Commercio di Trento ed elenca le imprese attive nel Comune di Mezzocorona suddivise secondo i codici ATECO:

Settori d'attività - ATECO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	296	294	291	283	286	284
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1	1
C) Attività manifatturiere	46	45	44	45	44	45
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	42	45	46	44	46	47
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	91	95	99	96	91	97
H) Trasporto e magazzinaggio	21	22	23	25	23	22
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	20	18	20	19	20	17
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	2	4	4	4	4
K) Attività finanziarie e assicurative	4	4	5	7	8	7
L) Attività immobiliari	13	12	14	14	15	14
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	10	10	10	11	8
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11	9	11	11	11	13
P) Istruzione	2	2	2	1	1	0
Q) Sanità e assistenza sociale	4	3	4	4	5	6
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	3	3	3	3	3
S) Altre attività di servizi	17	13	12	11	12	14
X) Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0
TOTALE	587	578	590	579	583	584

Come è evidente, il settore agricolo è nettamente preponderante e segna solo una lieve flessione rispetto all'ultima rilevazione precedente alla pandemia. Nel corso degli ultimi cinque anni sono cresciute le imprese attive nel settore del commercio e delle costruzioni; in lieve calo i servizi. Fra le attività manifatturiere spiccano per numero di imprese registrate le industrie alimentari (5) e delle bevande (5), seguite dalle imprese attive nel campo della lavorazione dei metalli (6), dei minerali (5), del legno (4) e nel campo della stampa (4). Il commercio all'ingrosso prevale su quello al dettaglio (52 a 30, escluse le attività relative ad autoveicoli e motocicli).

L'andamento dell'economia turistica a Mezzocorona segue le principali tendenze osservabili a livello sovralocale. Nel 2024 si è registrata una lieve flessione del numero di arrivi di turisti a fronte di un prolungamento della loro presenza. Il panorama dell'offerta ricettiva è in continua evoluzione: al momento – luglio 2025 – la Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) mostra la presenza sul territorio comunale di 4 strutture alberghiere (di cui 2 in loc. Monte di Mezzocorona) e 11 strutture extra-alberghiere (di cui 7 bed & breakfast, 3 agriturismi e 1 rifugio di montagna), oltre a 8 alloggi privati. I seguenti dati forniti da ISPAT mostrano l'andamento mese per mese degli arrivi e delle presenze, oltre che della permanenza media dei turisti; non sono mostrati nella tabella i dati relativi agli alloggi privati.

Mese		Esercizi alberghieri						Esercizi extralberghieri						Totale complessivo					
		Italiani	Stranieri	Totale	Tot. 2023	Var. %		Italiani	Stranieri	Totale	Tot. 2023	Var. %		Italiani	Stranieri	Totale	Tot. 2023	Var. %	
Gennaio	Arrivi	243	64	307	186	65%		85	19	104	144	-28%		328	83	411	330	25%	
	Presenze	534	132	666	435	53%		383	88	471	833	-43%		917	220	1.137	1.268	-10%	
	Permanenza media	2,20	2,06	2,17	2,34			4,51	4,63	4,53	5,78			2,80	2,65	2,77	3,84		
Febbraio	Arrivi	263	68	331	237	40%		50	13	63	121	-48%		313	81	394	358	10%	
	Presenze	580	141	721	586	23%		380	78	458	694	-34%		960	219	1.179	1.280	-8%	
	Permanenza media	2,21	2,07	2,18	2,47			7,60	6,00	7,27	5,74			3,07	2,70	2,99	3,58		
Marzo	Arrivi	304	80	384	441	-13%		37	13	50	140	-64%		341	93	434	581	-25%	
	Presenze	778	177	955	998	-4%		379	102	481	862	-44%		1.157	279	1.436	1.860	-23%	
	Permanenza media	2,56	2,21	2,49	2,26			10,24	7,85	9,62	6,16			3,39	3,00	3,31	3,20		
Aprile	Arrivi	333	158	491	585	-16%		87	30	117	188	-38%		420	188	608	773	-21%	
	Presenze	834	245	1.079	1.286	-16%		437	93	530	1.064	-50%		1.271	338	1.609	2.350	-32%	
	Permanenza media	2,50	1,55	2,20	2,20			5,02	3,10	4,53	5,66			3,03	1,80	2,65	3,04		
Maggio	Arrivi	417	404	821	679	21%		62	59	121	122	-1%		479	463	942	801	18%	
	Presenze	1.036	627	1.663	1.490	12%		338	187	525	376	40%		1.374	814	2.188	1.866	17%	
	Permanenza media	2,48	1,55	2,03	2,19			5,45	3,17	4,34	3,08			2,87	1,76	2,32	2,33		
Giugno	Arrivi	451	459	910	737	23%		40	64	104	151	-31%		491	523	1.014	888	14%	
	Presenze	1.061	762	1.823	1.710	7%		312	178	490	391	25%		1.373	940	2.313	2.701	10%	
	Permanenza media	2,35	1,66	2,00	2,32			7,80	2,78	4,71	2,59			2,80	1,80	2,28	2,37		
Luglio	Arrivi	597	551	1.148	990	16%		120	143	263	343	-23%		717	694	1.411	1.333	6%	
	Presenze	1.395	839	2.234	1.974	13%		504	455	959	786	22%		1.899	1.294	3.193	2.760	16%	
	Permanenza media	2,34	1,52	1,95	1,99			4,20	3,18	3,65	2,29			2,65	1,86	2,26	2,07		
Agosto	Arrivi	771	693	1.464	1.359	8%		114	114	228	340	-33%		885	807	1.692	1.699	0%	
	Presenze	1.686	1.019	2.705	2.480	9%		483	513	996	834	19%		2.169	1.532	3.701	3.314	12%	
	Permanenza media	2,19	1,47	1,85	1,82			4,24	4,50	4,37	2,45			2,45	1,90	2,19	1,95		
Settembre	Arrivi	566	431	997	1.041	-4%		101	52	153	364	-58%		667	483	1.150	1.405	-18%	
	Presenze	1.199	569	1.768	1.548	14%		399	352	751	836	-10%		1.598	921	2.519	2.384	6%	
	Permanenza media	2,12	1,32	1,77	1,49			3,95	6,77	4,91	2,30			2,40	1,91	2,19	1,70		
Ottobre	Arrivi	466	173	639	724	-12%		65	28	93	112	-17%		531	201	732	836	-12%	
	Presenze	1.418	410	1.828	1.367	34%		358	395	753	626	20%		1.776	805	2.581	1.993	30%	
	Permanenza media	3,04	2,37	2,86	1,89			5,51	14,11	8,10	5,59			3,34	4,00	3,53	2,38		
Novembre	Arrivi	533	126	659	485	36%		74	10	84	89	-6%		607	136	743	574	29%	
	Presenze	1.480	346	1.826	1.025	78%		401	187	588	490	20%		1.881	533	2.414	1.515	59%	
	Permanenza media	2,78	2,75	2,77	2,11			5,42	18,70	7,00	5,51			3,10	3,92	3,25	2,64		
Dicembre	Arrivi	624	96	720	990	-27%		131	12	143	178	-20%		755	108	863	1.168	-26%	
	Presenze	1.460	213	1.673	1.774	-6%		494	32	526	667	-21%		1.954	245	2.199	2.441	-10%	
	Permanenza media	2,34	2,22	2,32	1,79			3,77	2,67	3,68	3,75			2,59	2,27	2,55	2,09		
Totale	Arrivi	5.568	3.303	8.871	8.454	5%		966	557	1.523	2.292	-34%		6.534	3.860	10.394	10.746	-3%	
	Presenze	13.461	5.480	18.941	16.673	14%		4.868	2.660	7.528	8.459	-11%		18.329	8.140	26.469	25.132	5%	
	Permanenza media	2,42	1,66	2,14	1,97			5,04	4,78	4,94	3,69			2,81	2,11	2,55	2,34		

Quadro delle condizioni interne all'ente

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	stato attuale	%	programmazione	%
Urbanizzato /pianificato	1.792.074	7%	1.807.174	7%
Produttivo /industriale/ artigianale	592.867	2%	592.867	2%
Commerciale	376.303	1%	376.303	1%
Agricolo (specializzato/biologico)	7.170.447	28%	7.165.722	28%
Bosco	12.386.304	49%	12.377.064	49%
Pascolo	83.336	0%	83.336	0%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	683.729	3%	683.729	3%
Improduttivo	1.880.989	7%	1.879.854	7%
Cave	461.483	2%	461.483	2%
Totale	25.427.532	100%	25.427.532	100%



Con avviso pubblico prot. 8056 dd. 12.07.2021 è stato avviato il procedimento per la variante generale al piano regolatore comunale che si intendeva concludersi nel corso dell'anno 2023.

A seguito di incarico conferito ad architetto urbanista, e di relativo iter pianificatorio, la variante generale al PRG comunale è stata approvata in prima adozione in data 22.10.2024 con deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2024 e in adozione definitiva con deliberazione n. 2 dd. 02-12-2025.

Le ultime varianti non sostanziali relative all'approvazione del piano di lottizzazione PL2 e all'accoglimento di richieste di inedificabilità risalgono al 2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 18.3.2025 è stata approvata in via definitiva la variante generale al PRG – Aree estrattive.

Standard urbanistici ex DM 1444/68

Il DM 1444/68 prevede una serie di parametri standard riguardanti le aree a servizi pubblici che ogni strumento urbanistico dovrebbe garantire e avere a riferimento. Di seguito la verifica di congruità del PRG di Mezzocorona - Variante 2024 alle previsioni del suddetto decreto considerando l'ultimo dato ufficiale disponibile della popolazione che è pari a 5.496 abitanti.

Tipo di aree	Standard minimo	Fabbisogno	Previsione PRG
A – Aree per istruzione	4,50 mq/ab	24.732 mq	24.927 mq
B – Attrezz. interesse comune	2,00 mq/ab	10.992 mq	25.818 mq
C – Verde pubblico	9,00 mq/ab	49.464 mq	54.303 mq
D – Parcheggi pubblici	2,50 mq/ab	13.740 mq	25.940 mq

In questo conteggio sono considerate tutte le aree presenti nel PRG (attivate o meno) che costituiscono contingente potenzialmente insediabile. Si segnala l'ampia copertura di tutti gli standard con solo il margine ristretto sulle aree scolastiche. In questo caso però, bisogna segnalare che sono state appena realizzate le nuove scuole Medie, mentre le Elementari sono in corso di ristrutturazione. Il fabbisogno reale di superfici, quindi, è superato dalla realizzazione concreta delle nuove strutture che sono correttamente dimensionate per il fabbisogno reale. È comunque opportuno fare una valutazione simile anche sulla base della popolazione attesa nel prossimo decennio sulla base del calcolo eseguito per il dimensionamento residenziale che al 2033 è di **5.651** abitanti.

Tipo di aree	Standard minimo	Fabbisogno	Previsione PRG
A – Aree per istruzione	4,50 mq/ab	25.430 mq	24.927 mq
B – Attrezz. interesse comune	2,00 mq/ab	11.302 mq	25.818 mq
C – Verde pubblico	9,00 mq/ab	50.859 mq	54.303 mq
D – Parcheggi pubblici	2,50 mq/ab	14.128 mq	25.940 mq

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

PROVVEDIMENTO EMESSI NEL 2024	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE EVASE/AUTORIZZATE
CONCESSIONI OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI	38	38
AUTORIZZAZIONI POSA LAPIDE	9	9
DESTINAZIONE URBANISTICHE	50	50
CONCESSIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO PER ALLACCIAMENTO METANO	0	0
CONCESSIONI OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO PER POSA CAVI TELEFONICI	0	0
ATTESTAZIONI IDONEITA' ALLOGGIO	45	43
CONCESSIONI EDILIZIE (+permessi da costruire + sanatorie)	42	42
AUTORIZZAZIONI EDILIZIE (aut. Paesaggistiche+scarichi+passi carrabili+deroghe acustiche)	29	29
S.C.I.A.	43	43
COMUNICAZIONI + CILA + ETC	195	195
ABITABILITA' - AGIBILITA' (attestazioni + richieste)	21	19
TOTALE	472	468

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2022	2023	2024
Raccolta differenziata (%) dato riferito a tutti i comuni consorziati	87,50	89,60	88,70
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	405,00	430,00	465,00
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	58,00	56,00	60,00
Energia rinnovabile prodotta su edifici pubblici (kwh/anno)	316.315	276.776	238.276
Consumi energia per utenze pubbliche (kwh/anno)	1.009.496	802.583	750.308
Consumi acqua per utenze pubbliche (mc/anno) (* dati non definitivi)	43.189	33.744	25.183
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	120.596	98.843	68.397

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2024 30-12-2024	
Acquedotto (numero utenze)	2.261	
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	2.210	
Punti luce (di cui LED)	1.576 (779)	
Contratti energia elettrica attivi	3.175	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	2160	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *		no
Fibra ottica	Sì	

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
Illuminazione pubblica	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2038
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.	31/12/2051
asilo nido	in convenzione sovracomunale	Comunità di Valle Rotaliana Konigsberg	31/07/2026
polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2026
biblioteca	gestione diretta in convenzione con il comune di Roverè della Luna		31/12/2030
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025 in fase di rinnovo
cimitero	gestione diretta		

Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Mezzocorona risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale, quindi, dovrà anche contenere gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella località del territorio comunale confinante con il comune catastale di Roverè della Luna.

Pertanto, i sopracitati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni

dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e i tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani

L'art. 1 comma 704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI) ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 che istituiva il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Conseguentemente, a partire dall'anno 2014, il prelievo di natura tributaria destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili (c.d. maggiorazione TARES) che nell'anno 2013 era associato alla tariffa rifiuti, viene scisso da quest'ultima e diviene prelievo autonomo (TASI). Dall'1.1.2015 (ai sensi di quanto previsto dagli artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) è sostituito dall'IMIS.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti, la citata Legge di stabilità 2014 conferma la facoltà, già prevista dalla precedente normativa, di istituire una tariffa di natura corrispettiva qualora i comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. Il Comune di Mezzocorona ha scelto di avvalersi, come in passato, di tale facoltà ed ha pertanto istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva (v. regolamento approvato con deliberazione consiliare 30 aprile 2014, n. 19, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 10 di data 30.04.2024).

A far data dal 01.01.2020 ha trovato applicazione il nuovo metodo tariffario ridefinito dalle deliberazioni ARERA. Con provvedimento n. 363/2021, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha dettato le nuove modalità di redazione del piano finanziario pluriennale 2022-2025 (MTR-2) che costituisce atto prodromico indispensabile all'approvazione delle tariffe (sia tributarie che extra-tributarie) con decorrenza dall'esercizio 2022.

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Delibera n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ha deliberato l'avvio del terzo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti (MTR-3), valido dal 2026 al 2029, che sostituisce il precedente MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif), introducendo una regolazione maggiormente orientata ai risultati ambientali ed alla stabilità tariffaria pluriennale.

Le principali novità contenute nel nuovo MTR-3 riguardano:

- La modifica dell'iter di approvazione del Piano con la definizione dei casi in cui è prevista l'approvazione diretta da parte di Arera;
- L'aggiornamento dei criteri per la valorizzazione degli oneri previsionali attesi e del fattore di sharing da applicare ai ricavi;
- La disciplina delle condizioni di esclusione dalla revisione del PEF infra periodo.

In sede di redazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dei documenti previsti nella citata Delibera 397/R/rif (art. 7.3), l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di definire e valutare gli elementi e parametri previsti per la corretta elaborazione del PEF. Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che provvedono, inoltre, a trasmettere all'Autorità, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, il PEF ed altra documentazione di cui al citato art. 7.3.

Gli aspetti che caratterizzano il nuovo Metodo interessano nello specifico:

1. Costi efficienti riconosciuti (CR_a) per gestore del servizio;
2. Vincolo ai ricavi riconosciuti (VRG) dove vengono applicati i coefficienti di modulazione e qualità, determinati dall'ETC in base ai parametri di performance e agli obiettivi di miglioramento;
3. Coefficienti di qualità e di produttività ($K_a - X_a - \gamma_{1,a} - \gamma_{2,a} - KQ_a - CRI_a$);
4. Parametri di gradualità e perequazione ($\beta_a - \Omega_a - \theta_a, \lambda_a$);
5. Determinazione delle entrate tariffarie di riferimento (E_{TRIF}).

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario di propria competenza, per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento, nei piani economico finanziari si potrà tener conto degli effetti della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei comuni serviti dal gestore ASIA.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, l'Ente territorialmente competente potrà definire i parametri con riferimento al potenziamento e qualità del servizio al fine di concretizzare le strategie operative con costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Per quanto attiene agli aspetti qualitativi e regolatori il nuovo MTR-3 è orientato alla scelta che dovrà operare l'ETC, di parametri che interessano i seguenti e, nello specifico:

- La qualità contrattuale e tecnica, con riferimento agli schemi del TQS-RIF.
- L'efficienza ambientale con indicatori sulla raccolta differenziata e recupero e riduzione rifiuto residuo.
- La premialità per investimenti ed innovazione.
- L'obbligo di pubblicazione di indicatori economici ed ambientali annuali.

L'Autorità introduce nuovi elementi di complessità, in particolare, dal 1° gennaio 2026, con riferimento ai macro-indicatori che esprimono l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (**R1**) per ogni ambito tariffario, e l'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica (**R2**). La verifica dei citati macro-indicatori sarà effettuata a partire dal 2028 e successivamente per ogni biennio.

Come riportato nell'art. 7.11 della citata Delibera 397/2025, le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, del fattore di sharing ba e dei coefficienti $X_{reg,a}$, Ka e CR/a assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 dell'Allegato A del MTR-3.

Inoltre, con recente Delibera n. 480/2025/R/rif, del 4 novembre 2025, Arera ha determinato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti di qualità e di produttività che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi del gestore per la durata del PEF 2026-2029:

1. verifica della qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità del produttore con attività di monitoraggio, di analisi ed interventi migliorativi finalizzati al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$);
2. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto volte alla riduzione, preparazione al riutilizzo e riciclo del rifiuto conferito, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata effettivamente avviata a recupero ($\gamma_{2,a}$);
3. razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
4. mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata;
5. applicazione della tariffa puntuale per ambiti territoriali dei comuni serviti dal medesimo servizio di raccolta;

6. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi;
7. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (D.Lgs. 116/2020);
8. ottimizzazione del progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella;
9. indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti);
10. adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF e di comunicazione tra gli utenti ed il gestore e comune.

Queste attività si inseriscono nello schema di sviluppo, previste nel piano Strategico Industriale 2026-2038, che fa parte integrante delle attività di trasformazione dell'Azienda speciale consortile ASIA, in Società di capitale per l'affidamento in house providing del servizio di raccolta rifiuti al gestore ASIA Trentino s.r.l., nel rispetto della normativa dei contratti pubblici ex D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2026-2029, considera i dati contabili 2024.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, è prerogativa dell'ETC determinare il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario ($E_{TR/F}$, a) che potrebbe non consentire la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Comune in qualità di ETC, si riserva di valutare opportunamente eventuali costi operativi incentivanti di natura previsionale (art. 10 Allegato A) destinati alla copertura di oneri variabili per il conseguimento di target di potenziamento del servizio proposti dal gestore (COnew e COI) fermo restando l'obbligo di rendicontazione negli anni successivi degli oneri effettivamente sostenuti.

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

Il D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 (come integrato e modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100) costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.). L'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 che ha adeguato l'ordinamento provinciale alla normativa nazionale - dispone che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.lg. n. 175/2016.

L'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, prevede che, con atto triennale (eventualmente aggiornabile al 31 dicembre di ogni anno), si deve procedere ad una ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.- o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."

Con deliberazione consiliare n. 38 del 28 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime. Tale assetto è stato confermato con successiva deliberazione n. 35 del 27.12.2018, nell'ambito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute. In assenza di modifiche, non si è provveduto ad ulteriore aggiornamento nel corso del 2019 e del 2020, non risultando peraltro adempimento obbligatorio nell'ordinamento provinciale (ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005). Nell'anno 2021, con deliberazione consiliare n. 63 del 30 dicembre 2021, è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie. Nell'anno 2024, con deliberazione consiliare n. 38 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Mezzocorona.

Si riportano di seguito le partecipazioni del Comune di Mezzocorona.

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. Società Benefit- quota di partecipazione						
Quota partecipazione	27,93%					
Sito internet	http://www.airspa.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione.					
Tipologia società	Società in house					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
patrimonio netto al 31 dicembre	23.404.552	24.214.015	25.124.129	25.210.857	25.842.527	26.501.479
risultato d'esercizio	1.454.933	1.537.693	1.638.339	895.869	1.359.898	1.468.094
dividendi incassati	171.855	203.513	203.513	226.125	203.513	226.125
	171.855	203.513	203.513	226.125	203.513	226.125
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	77.003,60	281.269,89	282.894,38	299.139,17	278.941,41	241.907,86
	67.092,64	275.555,07	299.645,98	290.394,03	224.965,19	46.552,00
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	109.590,47	96.989,62	88.076,54	150.987,48	154.925,74	162.394,89
	74.984,21	34.453,46	136.187,98	88.392,65	17.858,71	72.211,76
Debiti	94.740,53	85.995,09	76.023,95	138.054,82	140.521,84	90.308,13
Crediti	22.230,88	25.075,28	23.632,78	49.593,50	51.962,95	195.355,86

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA						
Quota partecipazione	0,54%					
Sito internet	http://www.comunitrentini.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	Società cooperativa – società in house dal 2018					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	10.018	9.553,40	9.553,40	9.553,40	9.553,40	9.553,40
patrimonio netto al 31/12	3.353.744	3.862.532	4.448.151	5.073.983	5.998.394	7.334.343
risultato d'esercizio	436.279	522.342	601.289	643.870	943.728	1.364.258
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	17.899,26	14.596,20	4.982,00	6.336,64	18.025,77	34.854,29
	9.939,90	11.068,32	22.602,95	16.577,89	17.925,77	24.769,33
oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni - mandati)	2.659,60	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20
	2.659,60	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20
debiti nei confronti della partecipata	7.959,36	16.865,12	10.938,26	0,00	100,00	10.084,96

FUNIVIA MONTE DI MEZZOCORONA S.R.L.						
Quota partecipazione	100%					
Sito internet	http://www.funiviamezzocorona.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio impianto a trazione a fune con cabina per allacciamento della borgata con la località Monte.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	realizzazione degli investimenti programmati, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione.					
Tipologia società	Società in house					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672	5.040.672
patrimonio netto al 31 / 12	151.899	192.118	208.310	246.176	357.518	5.752.573
risultato d'esercizio	20.028	40.219	16.192	37.866	111.343	395.056
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	1.618,00	630,00	510	1.492,50	765,00	780,00
	2.518,00		630	1.942,50	765,00	780,00
oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni - mandati)	59.624,08	89.631,08	89.631,08	90.000,00	90.000,00	
		119.091,16		179.322,16	0,00	
debiti nei confronti della partecipata	119.091,16	90.261,08	179.772,16	90.000,00	180.000,00	90.000
Ricapitalizzazione quota versata nel 2025						4.659.182

TRENTINO DIGITALE S.p.A.						
Quota partecipazione	0,0188%					
Sito internet	https://www.trentinodigitale.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	Società in house					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	8.033.208	8.033.208
patrimonio netto al 31/12	42.674.200	42.531.393	42.677.534	42.233.496	53.404.334	54.089.796
risultato d'esercizio	1.191.222	988.853	1.085.552	587.235	956.484	685.462
dividendi (accertamento – incassato)		263,84	219,02	240,44	0,00	0,00
		263,84	219,02	240,44	0,00	0,00
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	2.299,09	2.954,84	3.564,84	1.528,72	12.361,40	10.107,31
	2.299,09	2.954,84	3.969,73	5.294,86	0	8.350,51
debiti nei confronti della partecipata	0,00	44,09	3.766,14		157,59	1.756,80

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.						
Quota partecipazione	0,0484%					
Sito internet	http://www.trentinoriscossionispa.it					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	Società in house					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
patrimonio netto al 31 / 12	4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664	4.840.849	5.524.620
risultato d'esercizio	368.974	405.244	93.685	267.962,00	338.184	683.772
oneri per contratti di servizio	4.302,35	2.987,12	4.397,00	10.377,63	4.397,00	14.110,52
	3.974,58	5.535,44	4.976,61	7.978,46	4.976,61	6.769,99
dividendi (accertam. – incassato)	0	169,65	186,33	0	0	0
debiti nei confronti della partecipata	671,54	8.217,20	1.697,65	440,90	2.064,85	368,96
crediti nei confronti della partecipata	1.444,52	8.330,25	444,55	1014,04	1.425,51	461,22

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.						
Quota partecipazione	0,01518 %					
Sito internet	https://www.trentinotrasporti.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	Società per Azioni					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31 / 12	72.060.831	72.069.268	72.078.291	72.087.441	72.096.905	72.105.416
Risultato d'esercizio	6.669	8.437	9.023	9.151	9.464	9.516
Oneri per contratti di servizio	128,58	128,58	133,47	14.910,82	20.979,20	30.974,10
	128,58	128,58	128,83	640,50	149,85	30.974,10
Debiti nei confronti della partecipata	128,58	128,58	133,47	14.910,82	21.129,05	

TRENTINO MOBILITA' SPA						
Quota partecipazione	0,04					
Sito internet	https://www.trentinomobilità.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione Parcheggi A Pagamento					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	Società per Azioni					
anno						2024
Capitale sociale						1.355.000
Patrimonio netto al 31 / 12						5.105.288
Risultato d'esercizio						555.214
Oneri per contratti di servizio (Impegni – mandati)						
Debiti nei confronti della partecipata						24.751,19

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE						
Quota partecipazione	8,20%					
Sito internet	http://www.asia.tn.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico -finanziari di bilancio.					
Tipologia società	Azienda speciale					
anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
capitale sociale	525.889	525.889	525.889	525.889	525.889	525.889
patrimonio netto al 31 / 12	4.965.071	5.843.696	5.899.202	5.690.687	6.056.131	6.344.042
risultato d'esercizio	293.115	253.972	55.507	-208.514	365.444	287.912
altre entrate dalla partecipata (accertamenti / incassi)	142.481,76	112.968,76	114.447,39	109.312,84	100.000,00	111.029,67
	149.338,09	183.021,85	125.920,30	99.885,20	14.298,60	9.8147,85
crediti nei confronti della partecipata	323.650,66	330.450,52	227.416,15	128.745,99	319.465,19	304.533,92
debiti nei confronti della partecipata	11.031,23	16.434,06	28.423,60	24.968,77	41.805,60	24.798,70

Con deliberazione della Giunta comunale n. 232 di data 02-12-2025, è stato approvato l'elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che compongono il gruppo amministrazione pubblica, individuando relativamente all'esercizio 2025, quali soggetti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento le seguenti società: ASIA, AIR S.p.A. Società Benefit, Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l., Consorzio dei comuni trentini Soc. Coop., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Mobilità S.p.A..

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11bis del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato 4/4, con deliberazione consiliare n. 32 del 30.09.2025 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'anno 2024, con i dati del Comune, dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA), dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. Società Benefit(A.I.R), della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l., Consorzio dei comuni trentini Soc. Coop., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Mobilità S.p.A..

Con delibera del Consiglio Comunale n. 30 dd. 30.09.2025 è stata approvata la costituzione dell'Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino S.r.l., in breve ASIA Trentino S.r.l., fissando l'operatività della nuova società con il 01/01/2026, società nata dalla trasformazione del Consorzio Azienda Speciale per l'igiene ambientale ASIA in società a responsabilità limitata con il conferimento di tutto il patrimonio materiale ed immateriale e di tutte le obbligazioni giuridiche attive e passive del Consorzio azienda per l'igiene ambientale (ASIA), alla nuova ASIA Trentino S.r.l, mantenendo invariata la percentuale di partecipazione del Comune di Mezzocorona pari al 8,20%;

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2026, siglato il 24.11.2025 ha confermato il riconoscimento ai comuni dei trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. nonché delle risorse destinate al fondo perequativo/solidarietà.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento delle entrate nel periodo 2026-2028.

	2024	2025	2026	2027	2028
avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato	3.036.136,53	159.039,00	203.200,17	197.997,73	191.811,73
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.446.405,00	2.446.305,00	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	1.000.262,70	879.920,00	1.112.960,00	1.116.460,00	1.116.510,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	2.086.300,00	1.924.820,00	2.042.530,00	2.000.730,00	1.996.330,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	8.374.202,43	3.997.207,23	2.359.750,00	425.500,00	425.500,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	4.163.500,00	1.653.500,00	4.785.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00
Totale	22.106.806,66	12.060.791,23	13.901.695,17	9.423.942,73	9.413.406,73

Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

Titolo 1 - Le entrate tributarie	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00
totale titolo 1: entrate tributarie	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00

Le entrate da trasferimenti

Titolo 2 - Le entrate da trasferimenti	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.109.960,00	1.113.460,00	1.113.510,00
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	3.000,00	3.000,00	3.000,00
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.112.960,00	1.116.460,00	1.116.510,00

Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

Titolo 3 - Le entrate extratributarie	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.202.230,00	1.243.230,00	1.245.230,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	30.600,00	30.600,00	30.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	230.500,00	230.500,00	230.500,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	517.200,00	434.400,00	428.000,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	2.042.530,00	2.000.730,00	1.996.330,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

titolo 4: entrate in conto capitale	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione
100: tributi in conto capitale	100.000,00	80.000,00	80.000,00
200: contributi agli investimenti	2.058.750,00	225.500,00	225.500,00
300: altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	51.000,00	-	-
500: altre entrate in conto capitale	150.000,00	120.000,00	120.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	2.359.750,00	425.500,00	425.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo di riferimento:

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2026	2027	2028
	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi al titolo 6 - accensione prestiti:

titolo 6: accensione prestiti	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo:

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2026	2027	2028
	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, “Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del Codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 18 del 17-06-2025 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2024.

Lo stato patrimoniale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 17.06.2025, evidenzia alla data del 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

terreni demaniali	€ 1.046.460,78
fabbricati demaniali	€ 194.928,00
infrastrutture demaniali	€ 7.670.486,20
terreni	€ 6.062.886,54
fabbricati	€ 25.730.464,27
impianti a macchinari	€ 185.801,82
Attrezzature industriali e commerciali	€ 362.792,89
Mezzi di trasporto	€ 207.830,93
Macchine per ufficio e hardware	€ 36.315,45
Mobili ed arredi	€ 440.695,30
Infrastrutture	€ 2.694.133,72
Altri beni materiali	€ 648.731,63
Immobilizzazioni in corso	€ 11.992.027,37

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2024-2028:

	2024	2025	2026	2027	2028
titoli	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	5.651.013,90	5.336.239,00	5.683.104,17	5.639.601,73	5.629.065,73
totale titolo 2: spese in conto capitale	11.218.447,76	3.997.207,23	2.359.750,00	425.500,00	425.500,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			
totale titolo 4: rimborso prestiti	73.845,00	73.845,00	73.841,00	73.841,00	73.841,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	4.163.500,00	1.653.500,00	4.785.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00
totale titoli	22.106.806,66	12.060.791,23	13.901.695,17	9.423.942,73	9.413.406,73

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missioni	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.789.931,03	2.308.698,62	2.647.106,77	2.522.994,86	2.519.296,86
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	349.813,71	306.568,00	431.607,66	396.721,00	383.775,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	5.922.253,44	3.991.845,61	2.173.020,00	340.550,00	341.650,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	446.096,65	301.096,00	327.230,87	321.124,00	322.824,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	738.380,48	252.760,00	284.470,00	287.470,00	287.470,00
Totale Missione 07 - Turismo	333.897,25	93.350,00	164.450,00	120.450,00	113.450,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa	171.130,99	15.250,00	28.750,00	28.750,00	28.750,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.602.290,47	895.700,00	954.600,00	947.600,00	947.600,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.932.233,40	851.890,00	675.837,00	733.685,00	738.585,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	112.270,21	61.300,00	58.900,00	48.900,00	48.900,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.303.350,89	148.710,00	179.360,00	203.360,00	213.360,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	51.647,72	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.500,00	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Missioni	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	90.565,42	79.178,00	92.421,87	88.396,87	83.804,87
Totale Missione 50 – Debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.841,00	73.841,00	73.841,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	4.163.500,00	1.653.500,00	4.785.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00
Totale	22.106.806,66	12.060.791,23	13.901.695,17	9.423.942,73	9.413.406,73

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2024	2025	2026	2027	2028
macroaggregato	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
1 - redditi da lavoro dipendente	1.819.799,68	1.744.950,00	2.050.045,17	1.946.133,73	1.937.519,73
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	152.048,00	151.448,00	171.825,00	174.325,00	174.325,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.166.227,80	2.069.361,00	1.844.078,40	1.941.298,40	1.949.568,40
4 - trasferimenti correnti	1.110.470,20	979.020,00	1.140.776,00	1.111.676,00	1.106.076,00
5 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00
7 - interessi passivi	100,00	100,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
8 - altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	11.903,80	11.700,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
10 - altre spese correnti	390.464,42	379.660,00	463.279,60	453.068,60	448.476,60
Totale Titolo 1	5.651.013,90	5.336.239,00	5.683.104,17	5.639.601,73	5.629.065,73

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2024	2025	2026	2027	2028
macroaggregato	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.753.173,48	3.985.207,23	2.310.250,00	399.500,00	399.500,00
3 – contributi agli investimenti	0,00	0,00	39.500,00	16.000,00	16.000,00
4 - altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - altre spese in conto capitale	12.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
totale Titolo 2	11.218.447,76	3.997.207,23	2.359.750,00	425.500,00	425.500,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 108) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2026-2028, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
debito residuo	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40	567.624,58

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'ente. L'onere finanziario che ne deriva, in termini di restituzione della quota di capitale, viene previsto nel titolo 4 della spesa e riguarda:

- l'assunzione del mutuo concesso dal B.I.M. dell'Adige, a tasso zero, a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione di casa Chietini (ammortamento decennale con decorrenza dal 2019);
- La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Dal 2018 decorre il piano di recupero del debito residuo (€ 1.261.387,76) anticipato dalla PAT al comune per l'importo di € 63.069,38 annuali per il periodo di 20 anni. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento).

PARTE STRAORDINARIA DA P.A.T. – PROTOCOLLO INTESA 2026.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2026, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo di finanza locale per l'anno 2026 si evince che verranno riproposti gli importi assegnati nel 2025 per gli anni futuri 2026-2028.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2026-2028 – ART. 11 L.P. 36/93.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di **13,8 milioni di euro**, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa **40 milioni di Euro** per proseguire il finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti alle grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni quantificato come i bilanci passati.

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 *decies*, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

Nella programmazione 2026-2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMIS

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, accordo per l'anno 2026, siglato il 24.11.2025 ha confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra.

Stante l'attuale quadro provinciale in materia di politica tributaria, per il periodo 2026 si confermano le misure relative all'Imposta Immobiliare Semplice vigenti, mantenendo le aliquote tributarie già approvate dall'Amministrazione comunale. Con deliberazione consiliare n. 18 del 31.03.2021, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,25 %	€ 350,57	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
abitazioni e pertinenze con comodato	0,45%		

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 non prevede, a differenza di quanto avveniva nel 2022, ulteriori eccezioni alla potestà tariffaria dei comuni: si confermano le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2024	2025	2026	2027	2028
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.360.000,00	2.360.000,00	2.330.000,00	2.330.000,00	2.330.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2026 verranno notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2023. Nel 2027 si provvederà all'emissione degli accertamenti relativi all'anno d'imposta 2024.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2024	2025	2026	2027	2028
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	80.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMUP da attività di accertamento	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
ICI da attività di accertamento	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	100,00	50,00	50,00	50,00	50,00

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari definiti in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m..

Si precisa che il rendiconto della gestione 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 18 di data 17-06-2025, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € 894.009,88, distinto in avanzo accantonato pari ad € 177.490,85, avanzo vincolato pari ad € 0,00, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 716.519,03, avanzo disponibile pari ad € 0,00.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Mezzocorona si articola in servizi e uffici.

Il servizio è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva fotografa la pianta organica dell'ente approvato con delibera di giunta n. 160 del 19-08-2025:

SEGRETARIO COMUNALE										
CATEGORIA	SERVIZIO AFFARI GENERALI				SERVIZIO FINANZIARIO		SERVIZIO TECNICO			CATEGORIA
	Ufficio Demografico	Ufficio polizia municipale	Ufficio attività culturali	Ufficio segreteria affari generali sociali e informazioni	Ufficio ragioneria e tributi	Ufficio personale e contratti	Ufficio edilizia privata	Ufficio LL.PP. E urbanistica	Ufficio gestione manutenzione patrimonio e C.E.D.	
							Funzionario esperto tecnico e catastale 1			
				Funzionario amministrativo contabile 1		Funzionario contabile 1				
	Collaboratore amministrativo contabile 1	Coordinatore di polizia municipale 2	Collaboratore bibliotecario 1		Collaboratore amministrativo contabile 3		Collaboratore tecnico 2	Collaboratore tecnico 1	Collaboratore tecnico 1	
	Assistente amm.vo contabile 2	Agenzia di polizia municipale 3	Assistente bibliotecario 1	Assistente amm.vo contabile p.t. 20 ore Assistente amm.vo contabile 1	Assistente amm.vo contabile 2 (1 al esaurimento) Assistente contabile 1	Assistente amm.vo contabile 1	Assistente amministrativo 1	Assistente amministrativo 1		
				Coaduttore amministrativo 1					Operaio specializzato 2	
			Operatore dei servizi ausiliari 1 p.t. 18 ore					Operai qualificati 4		
D evoluto									D evoluto	
D base									D base	
C evoluto									C evoluto	
C base									C base	
B evoluto									B evoluto	
B base									B base	
A									A	

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”.

La sezione strategica del D.U.P., secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 23 di data 17 giugno 2025, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del D.U.P. e il programma di mandato del Comune di Mezzocorona. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente D.U.P..

Missione 01-servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sviluppare ulteriormente il gemellaggio con Düsselingen, al fine di farlo conoscere di più alla cittadinanza, oltre che alle associazioni, anche e soprattutto nell’ambito scolastico. Nel 2023 si è festeggiato a Dusslingen il ventennale del gemellaggio mentre a maggio 2024 è stato controfirmato il documento del gemellaggio a Mezzocorona ove si sono tenute iniziative e festeggiamenti con il coinvolgimento delle associazioni e della scuola.
- Assicurare il corretto e regolare funzionamento dei servizi di segreteria e dell’Ufficio Relazioni col Pubblico. Rafforzare la digitalizzazione dei provvedimenti e la dematerializzazione documentale.
- Dare piena attuazione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza e di partecipazione dei cittadini, realizzando idonee modifiche nelle procedure amministrative e nella organizzazione dell’ente.
- Applicazione del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/2011. Adesione e attuazione, mediante intermediario tecnologico, del sistema dei pagamenti informatici, a favore della P.A., attraverso il collegamento al nodo dei pagamenti dell’agenzia per l’Italia digitale e l’attività di supporto del CED. Fatturazione elettronica. PagoPA.
- Proseguire nell’attività di contrasto e recupero dell’elusione e dell’evasione fiscale, nel controllo e aggiornamento della banca dati esistente; fornire assistenza al contribuente attraverso il front office e l’aggiornamento tempestivo delle informazioni e della modulistica pubblicata sul sito Web comunale. Invio ai contribuenti dell’informativa IMIS e del modello F24 precompilato.
- Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile almeno secondo gli attuali standard di qualità e tempi. Svolgimento del servizio di acquisizione dell’eventuale consenso alla donazione degli organi, nell’ambito del procedimento di rilascio della carta d’identità ed invio dei dati al S.I. Trapianti (ex art. 8, D.L. 194/ 2009). Predisposizione e rilascio della carta d’identità elettronica. Sviluppare ulteriori processi di digitalizzazione e dematerializzazione documentale.
- Garantire la gestione degli emolumenti di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; controllare le presenze del personale; svolgere le procedure concorsuali finalizzate all’assunzione di personale sia di ruolo che a tempo determinato; seguire le pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, previdenza complementare.
- Garantire la gestione integrata di tutte le fasi che consentono la scelta del contraente (provvedimento a contrarre, predisposizione capitolato speciale, schema tipo di contratto, svolgimento della gara e affidamento di lavori, forniture

e servizi), la formalizzazione dei contratti dell'amministrazione comunale, la gestione dei contratti per la parte successiva alla stipulazione.

- Portare a termine gli interventi di digitalizzazione finanziati dal PNRR, garantendo l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi digitali del Comune. Rafforzare il funzionamento dei servizi digitali alla cittadinanza fruibili attraverso il nuovo sito web comunale. Promuoverne la fruizione. Adeguare il sistema informatico alle normative vigenti in materia di sicurezza e digitalizzazione nella pubblica amministrazione, assicurando la piena conformità agli standard del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Rafforzare l'accessibilità della rete civica, rendendo i servizi digitali più semplici, inclusivi e facilmente fruibili da parte di tutti i cittadini. Promuovere l'omogeneità e/o l'interoperabilità delle piattaforme informatiche.
- Promuovere e perseguire la semplificazione dei processi e dei procedimenti con l'obiettivo di snellire le attività degli e incrementare la qualità dei servizi alla cittadinanza.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Svolgere le funzioni di polizia locale, urbana e rurale nella forma associata in essere con i comuni di Mezzolombardo, Roverè della Luna, S. Michele all'Adige.
- Confermare le iniziative di sinergia con le forze dell'ordine operanti sul territorio (polizia municipale e carabinieri).
- Mantenere in esercizio il nuovo sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016 ed implementarlo ampliandolo a nuove zone di interesse per la tutela del patrimonio comunale.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Aggiornamento delle dotazioni e manutenzione ordinaria delle strutture a disposizione dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona. Avviamento al sostegno dell'offerta formativa con graduale implementazione dei progetti finanziati dall'ente, prosecuzione del progetto “pedibus”.
- Completamento dell'intervento di demolizione con ricostruzione dell'edificio delle scuole elementari a seguito dell'esito positivo della candidatura presentata al Ministero dell'Istruzione e valere sui fondi PNRR. Il Comune è risultato beneficiario di un contributo per la costruzione della nuova scuola che sarà innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva. (intervento finanziato con fondi NextGeneration EU).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Favorire le attività delle associazioni culturali promuovendone le sinergie in termini di organizzazione, calendario e programmazione.

- Valorizzare i beni di interesse storico artistico presenti nella borgata.
- Promuovere la promozione la lettura e le attività ed iniziative culturali, attraverso la biblioteca – ufficio attività culturali. Con la realizzazione della casa della cultura sono ottimizzati gli spazi a disposizione dei servizi e delle attività proposte.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Il Comune, così come indicato nella Legge provinciale 21/04/2016 nr. 4, riconosce e promuove la diffusione dello sport e il diritto all'attività motoria per la crescita, il benessere psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita, anche quali fattori di sviluppo delle relazioni sociali, delle pari opportunità di genere e dei settori economici, nonché di miglioramento della salute nel territorio.
- Il Comune riconosce l'importanza dell'associazionismo sportivo per la realizzazione delle finalità indicate nella legge provinciale, individuando principalmente nell'associazionismo e nel sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale le sedi privilegiate per promuovere l'accesso allo sport, i valori e i principi educativi dell'attività sportiva e lo sviluppo dell'attività motoria.
- Il Comune sostiene l'attività sportiva e motoria senza discriminazione di età, genere, nazionalità, condizione economica, abilità e condizione fisica e ne riconosce la funzione educativa di integrazione e aggregazione sociale.
- Il Comune favorisce il pieno utilizzo delle strutture sportive esistenti e di quelle di nuova realizzazione. Nella predisposizione dei bandi pubblici finalizzati alla gestione e all'utilizzo degli impianti sportivi esistenti, si terrà conto delle effettive esigenze dei cittadini, nonché delle società sportive esistenti sul territorio, coniugando le stesse con una maggiore efficienza in termini economici nella gestione delle strutture.
- Il Comune sostiene direttamente e/o indirettamente (attraverso l'assegnazione di contributi alle associazioni di settore) le attività rivolte al mondo giovanile, al fine di offrire opportunità educative, di crescita individuale e socioculturale e di prevenire il disagio giovanile e altre forme di devianza sociale.
- Sostegno alle attività del Comitato Giovani, valorizzando la “visione giovane” che lo stesso può apportare sia alle tematiche amministrative quotidiane, che alla gestione del rapporto intergenerazionale.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sostegno e impulso, attraverso l'erogazione di contributi, ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio nelle sue varie attività. Il Comune di Mezzocorona promuove le attività finalizzate al marketing turistico-territoriale avvalendosi, in particolare, della Pro Loco di Mezzocorona, del Consorzio turistico Piana Rotaliana/Konigsberg e dell'Associazione Strada del Vino. Strategica è sicuramente l'azione ed il coordinamento della PAT che si avvale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, di una società, nello specifico di Trentino Marketing S.r.l., che realizza iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino. In questo contesto, la Società assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le tante energie e risorse che operano sul territorio rendendo più incisiva la loro azione.
- Sviluppo di iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità territoriali e ambientali del Monte di Mezzocorona. Nel 2024 si sono conclusi i lavori della piattaforma al Monte denominata Skywalk e della passerella sospesa.
- Attuazione delle linee strategiche elaborate dalla Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. finalizzate alla realizzazione del nuovo impianto.

Missione 08 – assetto del territorio e edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. “

L'Amministrazione Con avviso pubblico prot. 8056 dd. 12.07.2021 è stato avviato il procedimento per la variante generale al piano regolatore comunale che si intendeva concludersi nel corso dell'anno 2023.

A seguito di incarico conferito ad architetto urbanista, e di relativo iter pianificatorio, la variante generale al PRG comunale è stata approvata in prima adozione in data 22.10.2024 con deliberazione del Commissario ad acta n. 1/2024 e in adozione definitiva con deliberazione n. 2 dd. 02/12/2025.

Le ultime varianti non sostanziali relative all'approvazione del piano di lottizzazione PL2 e all'accoglimento di richieste di inedificabilità risalgono al 2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 18.3.2025 è stata approvata in via definitiva la variante generale al PRG – Aree estrattive.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere monitorata e aggiornata la situazione del versante roccioso del Monte di Mezzocorona sovrastante il centro abitato, oltre che pianificare e progettare interventi di protezione dell'abitato, finalizzati alla messa in sicurezza dello stesso, nonché a permettere il maggiore sfruttamento possibile delle aree attualmente in zona critica o con penalità dal punto di vista geologico mediante un aggiornamento della carta di sintesi della pericolosità da parte della PAT.
- Obiettivo dell'amministrazione è la ricerca di un costante miglioramento quali-quantitativo del servizio di raccolta rifiuti, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti mediante la realizzazione della super-isola ecologica accessibile con tessera 24/24 tutti i giorni, e isole ecologiche dotate di sistema di svuotamento con tessera personale.
- Si conferma lo svolgimento di attività di supporto al soggetto gestore del servizio idrico integrato (A.I.R. S.p.A.) per il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria comunale, e per il potenziamento delle stesse.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Mantenimento degli standard qualitativi del trasporto funiviario perseguendo il progetto di sviluppo della società a seguito dell'ottenimento di un contributo per la realizzazione del nuovo impianto che possa incrementare la portata oraria per rispondere alle nuove esigenze derivanti dalla fruizione turistica del Monte di Mezzocorona.
- Con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e vivibilità della nostra borgata, si favorirà la mobilità elettrica pubblica e privata, a partire dall'istituzione di un servizio di navetta di collegamento dei parcheggi delocalizzati con la stazione a valle della funivia, nonché della realizzazione di nuovi parcheggi di attestamento sul territorio comunale.
- Promuovere una sistemazione organica e funzionale della rete ciclopedonale comunale, con l'obiettivo di garantire una mobilità dolce, sicura, inclusiva e accessibile a tutti. Gli interventi previsti comprenderanno la riqualificazione dei percorsi esistenti, la creazione di nuovi tratti strategici di collegamento tra frazioni, aree residenziali, scolastiche, turistiche e naturali, nonché la messa in sicurezza degli attraversamenti e dei punti critici.
- procedere all'adeguamento dell'intera rete viaria e degli spazi pubblici ai criteri stabiliti dal PEBA, attraverso un'attenta ricognizione delle barriere architettoniche esistenti e la programmazione di interventi mirati per la loro progressiva eliminazione. L'obiettivo è quello di favorire l'autonomia e la fruibilità degli spazi urbani da parte di tutte le persone, in particolare anziani, bambini e persone con disabilità o mobilità ridotta.

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione,

coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio;
- Attività mirate alla prevenzione di situazioni pericolose per la cittadinanza o in caso di calamità; gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in stretta sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Conferma e/o ampliamento nell'offerta dei servizi rivolti alle famiglie.
- Sostegno alle iniziative a favore delle associazioni operanti nel settore.
- Mantenimento delle certificazioni Family friendly (Family in Trentino, distretto Family, Family audit).

La Provincia di Trento, con L.P. n. 1 del 02/03/2011, ha approvato un sistema integrato di politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, al fine di valorizzare la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità.

Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Per sostenere e promuovere sul territorio il benessere e i progetti di vita delle famiglie, il Comune persegue l'obiettivo di coordinare tutte le politiche settoriali per realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali. In attuazione dei principi di sussidiarietà viene promosso il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo familiare, con l'obiettivo di sostenere e tutelare la specificità della relazione familiare, nel quadro più ampio dell'equilibrio del tessuto sociale e comunitario.

Le politiche familiari concorrono con le altre politiche allo sviluppo economico e culturale del territorio attraverso il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Con queste finalità e principi, il Comune, nel rispetto ed in sinergia con le competenze date alla Comunità Rotaliana Konigsberg, attua e sostiene diverse iniziative.

- Realizzazione della nuova sede del Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo (ex circolo anziani e pensionati) in Via Fratelli Grandi (lavori in corso).
- Realizzazione di un centro servizi per anziani e, allo stesso tempo, riorganizzazione degli attuali alloggi protetti, in modo tale che possano rispondere efficacemente alle nuove esigenze abitative/sociali.
- Sostegno ad iniziative di inclusione interculturale.
- Prosecuzione degli incontri annuali con i diciottenni, promuovendo il loro coinvolgimento sul tema della cittadinanza attiva.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sviluppo tecnologico attraverso l'infrastrutturazione del territorio ai fini della diffusione della banda larga mediante realizzazione della rete BUL.

Missione 15 – politiche del lavoro e formazione professionale

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Cooperazione con il Consorzio Trentino di Bonifica al fine di inserire il territorio agricolo comunale negli interventi programmati e finanziati o cofinanziati dal Consorzio.
- Manutenzione e cura canali irrigui, strade poderali.
- Sostegno e promozione del mercato contadino.

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Adesione al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) con obiettivi aggiornati al 2030 (prosecuzione naturale degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci siglato nel 2011, una volta completato il monitoraggio dell'attuale Piano Energetico).
- Sviluppo e realizzazione della centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison;
- Prosecuzione degli interventi annuali di adeguamento al PRIC mediante la sostituzione di copri illuminanti ad alta efficienza e basso consumo energetico.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	92.421,87	100%	88.396,87	100%	83.804,87	100%
TOTALE MISSIONE	92.421,87		88.396,87		83.804,87	

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La linea strategica individuata è il contenimento dell'indebitamento. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2026-2028.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	73.841,00	100%	73.841,00	100%	73.841,00	100%
TOTALE MISSIONE	73.841,00		73.841,00		73.841,00	

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa e della particolare situazione di emergenza entro la quale l'ente si trova ad operare.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	100,00	0.01%	100,00	0.01%	100,00	0.01%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	99.99%	1.000.000,00	99.99%	1.000.000,00	99.99%
TOTALE MISSIONE	1.000.100,00		1.000.100,00		1.000.100,00	

Sezione operativa

Parte prima

Contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Mezzocorona in qualità di soggetto attuatore

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (D.U.P., D.E.F.R.) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Di seguito si riporta l'investimento finanziato con risorse PNRR previsto nel bilancio 2026-2028.

Sezione precompilata DIPE								Stato PROGETTO/ CUP
Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2024	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023	
M1C1	M1C1I0104	E71F22001360006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA PIAZZA DELLA CHIESA 1*SITO COMUNALE E ATTIVAZIONE SERVIZI PER IL CITTADINO	Si	155.234,00	155.234,00	No	Attivo
M1C1	M1C1I0104	E71F22002480006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	Si	14.000,00	14.000,00	No	Attivo
M2C3	M2C3I0101	E72C22000010001	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE IN SITU DELLE SCUOLE ELEMENTARI (A. DEGASPERI) DEL COMUNE DI MEZZOCORONA* VIA DANTE ALIGHIERI, 9* DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Si	7.680.000,00	7.680.000,00	Si	Attivo
M1C1	M1C1I1.03	E51F22009520006	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	Si	20.344,00	20.344,00	No	Attivo
M1C1	M1C1I1.04	E71F22002900006	Avviso 1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	Si	3.773,00	3.773,00	No	Attivo
M1C1	M1C1I1.04	E71C23000820006	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	Si	95.590,00	95.590,00	No	Attivo
M1C1	M1C1I1.04	E71F22005310006	Avviso Investimento 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	Si	32.589,00	32.589,00	No	Attivo
M1C1	M1C1I1.04	E51F24004810006	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	Si	8.979,20	8.979,20	No	Attivo
M1C1	M1C1I1.04	E51J25003180006	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - COMUNI (MAGGIO 2025) - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ	Si	4.326,40	4.326,40	No	Attivo

Sezione precompilata DIPE				Finanziamento progetto					Programmazione (Dati Preventivo Spesa)				Cronoprogramma
Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Nota fonte finanziamento	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti esercizi successivi	Ultima fase procedurale scaduta al 30/09/2025
M1C1	M1C1I0104	E71F22001360006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA PIAZZA DELLA CHIESA 1*SITO COMUNALE E ATTIVAZIONE SERVIZI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00	0,00	0,00		155.234,00	0,00	155.234,00	0,00	COMPLETATO
M1C1	M1C1I0104	E71F22002480006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	14.000,00	0,00	COMPLETATO
M2C3	M2C3I0101	E72C22000010001	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE IN SITU DELLE SCUOLE ELEMENTARI I/A. DEGASPERI; DEL COMUNE DI MEZZOCORONA*VIA DANTE ALIGHIERI, 9*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	11.406.387,22	8.293.859,53		1.604.750,00		1.507.974,45	1.297.846,29	4.845.438,71	642.600,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M1C1	M1C1I1.03	E51F22009520006	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	20.344,00	20.344,00		0,00		0,00	20.344,00	0,00	0,00	COMPLETATO
M1C1	M1C1I1.04	E71F22002900006	Avviso 1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	3.773,00	3.773,00				0,00	0,00	3.773,00	0,00	COMPLETATO
M1C1	M1C1I1.04	E71C23000820006	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	95.590,00	95.590,00				0,00	0,00	95.590,00	0,00	ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
M1C1	M1C1I1.04	E71F22005310006	Avviso Investimento 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	32.589,00	32.589,00				0,00	0,00	32.589,00	0,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M1C1	M1C1I1.04	E51F24004810006	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	32.589,00	32.589,00				0,00	0,00	8.979,20	0,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M1C1	M1C1I1.04	E51J25003180006	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - COMUNI (MAGGIO 2025)* - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ	4.326,40	4.326,40						4.326,40	0,00	Accettata e in fase di emissione decreto finanziamento

Entrata

Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2026	2027	2028
	previsioni	previsioni	previsioni
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	203.200,17	197.997,73	191.811,73
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.112.960,00	1.116.460,00	1.116.510,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.042.530,00	2.000.730,00	1.996.330,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.359.750,00	425.500,00	425.500,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.785.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00
Totale Entrate	13.901.695,17	9.423.942,73	9.413.406,73

Previsioni di Competenza e cassa 2026 (entrate spese):

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C- D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	203.200,17	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	552.451,16	0,00
TOTALE	0,00	203.200,17	0,00	552.451,16	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.146.573,47	2.398.255,00	3.544.828,47	3.536.398,47	8.430,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	239.281,93	1.112.960,00	1.352.241,93	1.352.241,93	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.075.099,14	2.042.530,00	3.117.629,14	3.096.938,24	20.690,90
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.493.329,41	2.359.750,00	7.853.079,41	7.853.079,41	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.519.942,70	4.785.000,00	6.304.942,70	6.304.942,70	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	9.474.226,65	13.698.495,00	23.172.721,65	23.143.600,75	29.120,90
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	590.515,61	4.785.000,00	5.375.515,61	5.375.515,61	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.925.468,81	5.392.684,57	7.318.153,38	7.318.153,38	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	73.841,00	73.841,00	73.841,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	5.987.375,15	2.359.750,00	8.347.125,15	8.347.125,15	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	8.503.359,57	13.611.275,57	22.114.635,14	22.114.635,14	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
SALDO CASSA				1.381.416,77	

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2026 siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il consiglio delle Autonomie locali, il 24-11-2025, ha previsto la modifica dei criteri di riparto del fondo perequativo, sottoponendo a revisione il modello utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). Questo ha determinato una contrazione importante delle entrate per trasferimenti da parte della Provincia autonoma a decorrere dal 2020 fino al 2026 che, sebbene non comprometta il pareggio di bilancio, sicuramente influenzerà il risultato economico d'esercizio, quale differenza tra entrate e spese correnti.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.446.405,00	2.446.305,00	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.446.405,00	2.446.305,00	2.398.255,00	2.398.255,00	2.398.255,00

Le previsioni riferite alle entrate fiscali evidenziano nel triennio una sostanziale continuità, in linea con gli indirizzi generali di politica fiscale di tendenziale stabilità delle relative aliquote e tariffe.

La flessione prevista nel triennio 2026-2028 è anche conseguente all'abrogazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, dell'imposta sulla pubblicità e alla sua sostituzione con il canone unico patrimoniale.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	998.262,70	877.920,00	1.109.960,00	1.113.460,00	1.113.510,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00			
103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.000.262,70	879.920,00	1.112.960,00	1.116.460,00	1.116.510,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche ed il censimento; viene meno invece l'entrata per le consultazioni elettorali, non previste nel prossimo triennio.

Come sopra anticipato, la diminuzione nella previsione dei trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche è determinata dall'applicazione dei nuovi criteri di determinazione del fondo perequativo.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per il rinnovo contrattuale, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, i fabbricati appartenenti agli enti strumentali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018).

Nel fondo specifici servizi comunali viene previsto il trasferimento per il trasporto urbano (la funivia che collega la borgata con la località Monte). Il dato inserito in bilancio è in linea con l'assegnazione del 2025.

È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.D.D. – progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

In continuità con gli anni precedenti, è iscritto a bilancio il trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione dell'imposta di pubblicità.

È previsto il trasferimento da parte della comunità di Valle Rotaliana Konigsberg per l'attività culturale (università della terza età).

Sono previsti, infine, i trasferimenti:

- Comune di Roverè della Luna per la gestione del punto di lettura.
- Comuni di Rovere della Luna e S. Michele all'Adige per la gestione dell'istituto comprensivo di Mezzocorona e della scuola media sovracomunale.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.240.690,00	1.270.870,00	1.202.230,00	1.243.230,00	1.245.230,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.605,00	51.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	119.350,00	12.350,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	226.625,00	204.500,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	424.030,00	386.100,00	517.200,00	434.400,00	428.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	2.086.300,00	1.924.820,00	2.042.530,00	2.000.730,00	1.996.330,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- Diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2026.
- Diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni precedenti.
- Diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni precedenti.
- Proventi derivanti dai corsi organizzati: la previsione è formulata sulla base dell'attività programmata.
- Proventi per la gestione dei fabbricati (ambulatori comunali) e delle aree (ove sono installati alcuni impianti di radiocomunicazione): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate.
- Proventi della gestione delle cave: sono stati valutati con riferimento al valore di € 4,02.- per ogni metro cubo di materiale calcareo scavato in banco, aggiornato poi con indice ISTAT, (come da perizia approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 266/2016). La previsione di entrata relativa comprende anche il contributo da corrispondere al Comune a compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalla comunità per effetto dell'attività estrattiva di cava, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 24.010.2006, n. 7 (pari ad € 0,10 a metro cubo).
- Previsione del canone di concessione per l'affidamento al soggetto gestore A.I.R. S.p.A. degli impianti relativi al servizio acquedotto e fognatura è formulata in base agli incassi dell'anno 2025.
- Previsione dei sovracani è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracane, alla percentuale di competenza del comune.
- Corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione da AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce).
- Seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali (centro di protezione civile, palazzetto, scuola media) il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti dell'anno 2025 ed in considerazione dei nuovi investimenti sulla scuola elementare.

Tipologia 200: la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale prevede che i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada vengano assegnati ai Comuni ove è stata rilevata l'infrazione.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

Tipologia 400: aumentata la previsione dei dividendi distribuiti da A.I.R. S.p.A. e dalle altre società partecipate (Trentino digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.), nel corso del 2025.

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- Rimborso da parte di ASIA, che fattura agli utenti la tariffa di igiene ambientale, delle spese sostenute dal comune per il servizio di gestione dei rifiuti.
- Effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (depurazione, gestione rifiuti, gestione sale, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati, che si prevedono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Entrate in conto capitale (titolo 4)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	140.000,00	80.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.686.777,43	3.667.207,23	2.058.750,00	225.500,00	225.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	267.425,00	0,00	51.000,00	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	280.000,00	250.000,00	150.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	8.374.202,43	3.997.207,23	2.359.750,00	425.500,00	425.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche.

Tipologia 200; Le entrate previste sono costituite da:

- trasferimenti di capitali dallo Stato, tra cui:
 - ❖ il contributo per incentivi dal G.S.E. – impianto scuole elementari;
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui:
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista quota del budget 2016 e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti, nonché l'ulteriore integrazione, così come stanziata in sede di protocollo d'intesa 2026;
 - ❖ la compartecipazione dei comuni di Roverè della Luna e S. Michele all'Adige alle spese in conto capitale relative all'Istituto comprensivo di Mezzocorona;

Tipologia 400: Tra le entrate di questa tipologia sono previste:

- il corrispettivo per alcune operazioni di permuta di terreni del Comune (per i dettagli si rinvia alle pagine 129);

Tipologia 500: Le entrate previste sono costituite da:

- l'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)."Con deliberazione consiliare n. 42 di data 08.10.2015 la misura dei contributi è stata definita, rispettivamente nell'8% e nel 15%.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	Previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2026-2028.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7)

	2024	2025	2026	2027	2028
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato dal capitolato speciale di tesoreria.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La dinamica complessiva delle tariffe riferite ai servizi erogati dall'Ente dovrà in generale tendere al mantenimento degli attuali livelli di copertura dei costi, fatti salvi necessari interventi di riallineamento in presenza di particolari situazioni che presentino significativi scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di assicurare i necessari equilibri economici e finanziari di bilancio.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'Ente ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento e la relativa previsione, che evidenzia gli effetti positivi delle operazioni di estinzione dei mutui effettuate nell'anno 2015:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
debito residuo	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40	567.624,58

Si ritiene per il triennio in esame di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2026	2027	2028
FPV Entrata - parte corrente	203.200,17	197.997,73	191.811,73
FPV Entrata - parte capitale			
Totale	203.200,17	197.997,73	191.811,73

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto, devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
 $\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)};$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
 $\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi:

MISSIONI	2026 previsioni	2027 previsioni	2028 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.647.106,77	2.522.994,86	2.519.296,86
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	431.607,66	396.721,00	383.775,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	2.173.020,00	340.550,00	341.650,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.230,87	321.124,00	322.824,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	284.470,00	287.470,00	287.470,00
missione 07 – turismo	164.450,00	120.450,00	113.450,00
missione 08 – assetto del territorio e edilizia abitativa	28.750,00	28.750,00	28.750,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	954.600,00	947.600,00	947.600,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	675.837,00	733.685,00	738.585,00
missione 11 – soccorso civile	58.900,00	48.900,00	48.900,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.360,00	203.360,00	213.360,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	18.000,00	18.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.500,00	5.500,00	5.500,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	92.421,87	88.396,87	83.804,87
missione 50 – debito pubblico	73.841,00	73.841,00	73.841,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
missione 99 – servizi per conto terzi	4.785.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale). L'attività di supporto consiste nella preparazione delle diverse sedute di Giunta e di Consiglio Comunale, dalla predisposizione degli atti da discutere e degli ordini del giorno delle sedute sino alla fase di pubblicazione dei provvedimenti.

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente e mediante il servizio di informazione via WhatsApp. Con riferimento al nuovo sito internet del Comune, redatto secondo le più recenti linee guida in materia di accessibilità e di trasformazione digitale e popolato con i contenuti più rilevanti per la cittadinanza, presentati in una nuova veste grafica.

Cura dei rapporti con la cittadina gemellata di Dußlingen. Dopo maggio del 2024 dove si sono conclusi i festeggiamenti per il ventesimo anniversario del gemellaggio, culminati con l'arrivo a Mezzocorona di una delegazione di cittadini di Dußlingen, si prevedono ulteriori incontri per stilare i prossimi appuntamenti collaborativi.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, anche in collegamento tramite videoconferenza, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria - assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il Sdl, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti relativi ai flussi di cassa (trimestre + annuale).

Adempimenti relativi all'introduzione della nuova contabilità ACCRUAL.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Aggiornamento delle banche dati IMIS a seguito dell'approvazione del nuovo P.R.G. e PIANO CAVE.

Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

1. Attuazione degli interventi ordinari secondo lo scadenziario predisposto dall'Ufficio Manutenzioni, per la gestione e manutenzione ordinaria ed il mantenimento delle certificazioni e autorizzazioni relative al patrimonio edilizio comunale (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).
2. Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie a edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.
3. adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.
4. Supporto tecnico al piano di alienazione del patrimonio previsto nel D.U.P. per la redazione di frazionamenti e perizie di stima.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e successive modifiche e integrazioni, con riferimento a edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Monitorare e migliorare le tempistiche di evasione delle pratiche edilizie e aggiornare la modulistica interna per l'istruttoria delle pratiche alle recenti innovazioni introdotte nella L.P. 15/2015.
2. In materia urbanistica, concludere i procedimenti avviati di varianti al PRG ed aggiornare il Regolamento Edilizio Comunale.
3. In materia di lavori pubblici corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione. Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel bilancio di previsione.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il

rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza, unione civile e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva svolgendo i relativi adempimenti nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Dopo aver fatto un passaggio al nuovo software nel 2025, implementarlo con le nuove disponibilità a seguito degli aggiornamenti e collegamenti possibili (es. cimitero, numeri civici nazionali, ecc).

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione, tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi, nonché alla migrazione verso servizi cloud.
2. Sviluppo ed implementazione della fornitura di nuovi servizi ai cittadini in modalità telematica, rifacimento del sito web comunale, implementazione dei servizi fruibili con l'app iO e dei pagamenti con il sistema Pago PA. Sul tema sono stati richiesti ed ottenuti dei finanziamenti PNRR per i quali si darà seguito all'implementazione dei servizi con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini che svolgerà un ruolo da capofila per fornire un set di applicativi uniformi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

sul territorio.

3. Continuo aggiornamento del sistema di gestione delle PEO (pratiche edilizie online) ed implementazione di nuove funzionalità.
4. Implementazione con app SEND.

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Gestione degli aspetti previdenziali del personale (pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, aggiornamento banca dati passweb, previdenza complementare. Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Gestione delle presenze del personale dipendente.

Affido del servizio mensa per i dipendenti comunali e gestione del relativo contratto.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Formazione del personale con particolare riferimento alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e anticorruzione.

Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla trasparenza, whistleblowing, antiriciclaggio della P.A. per il settore di competenza.

Supporto al segretario comunale nel ruolo di referente Privacy.

Gestione delle fasi di consolidamento del processo di certificazione Family Audit.

Supporto del segretario nella stipula dei contratti e registrazioni atti.

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

MISSIONE M001	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.349.522,64	50.98%	1.290.163,73	51.14%	1.286.995,73	51.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	115.870,00	4.38%	115.270,00	4.57%	115.270,00	4.58%
Acquisto di beni e servizi	663.818,40	25.08%	669.958,40	26.55%	670.328,40	26.61%
Trasferimenti correnti	146.326,00	5.53%	78.526,00	3.11%	77.626,00	3.08%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.500,00	0.47%	12.500,00	0.5%	12.500,00	0.5%
Altre spese correnti	306.069,73	11.56%	303.576,73	12.03%	303.576,73	12.05%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.000,00	2%	53.000,00	2.1%	53.000,00	2.1%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.647.106,77		2.522.994,86		2.519.296,86	

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Revisione degli ambiti del servizio e creazione di due corpi distinti.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali.

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione mediante apparecchiature elettroniche, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio.

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato.

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili.

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici e sulla fiera-mercato annuale, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore; assegnazione dei posteggi liberi durante le sedute del mercato/fiera-mercato; controllo del regolare andamento dei mercati settimanali; collaborazione con l'ufficio commercio per l'assegnazione/controllo dei posteggi riservati ai commercianti ambulanti; rilascio licenze e ricezione/controllo; incasso dei canoni.

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli.

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono

ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il mantenimento e l'estensione del sistema di videosorveglianza a nuove aree urbane.

Coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

MISSIONE M003	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	358.309,66	83.02%	315.016,00	79.4%	309.570,00	80.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.200,00	0.28%	1.200,00	0.3%	1.200,00	0.31%
Acquisto di beni e servizi	17.800,00	4.12%	22.800,00	5.75%	22.800,00	5.94%
Trasferimenti correnti	8.600,00	1.99%	15.700,00	3.96%	8.200,00	2.14%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.12%	500,00	0.13%	500,00	0.13%
Altre spese correnti	32.198,00	7.46%	28.505,00	7.19%	28.505,00	7.43%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	2.32%	10.000,00	2.52%	10.000,00	2.61%
Contributi agli investimenti	3.000,00	0.7%	3.000,00	0.76%	3.000,00	0.78%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	431.607,66		396.721,00		383.775,00	

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nei limiti della disponibilità e di possibilità di spesa del bilancio, provvedere al sostegno alle Istituzioni tramite l'erogazione di contributi.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche (es. corsi di nuoto, Consiglio Comunale dei Ragazzi...). Si proseguirà nel supporto economico all'istituto comprensivo finalizzato al progetto Scuola e Sport: iniziative e percorsi formativi per favorire e promuovere le attività motorie e sportive nelle classi III e IV della scuola primaria.

1. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva attraverso interventi ordinari e d'investimento.
2. Attuazione del bando PNRR per la demolizione con ricostruzione delle scuole elementari.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

3. Al termine dell'utilizzo dell'area che ospita la struttura prefabbricata delle scuole elementari provvedere alla sistemazione di tali aree e all'alienazione dei moduli prefabbricati;

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Sostegno costante nell'organizzazione del progetto pedibus, attivato negli anni precedenti, con soddisfazione da parte degli utenti.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

MISSIONE M004	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.000,00	0.97%	24.000,00	7.05%	24.000,00	7.02%
Acquisto di beni e servizi	237.320,00	10.92%	251.600,00	73.88%	252.700,00	73.96%
Trasferimenti correnti	44.600,00	2.05%	44.600,00	13.1%	44.600,00	13.05%
Altre spese correnti	350,00	0.02%	350,00	0.1%	350,00	0.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.869.750,00	86.04%	20.000,00	5.87%	20.000,00	5.85%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.173.020,00		340.550,00		341.650,00	

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e valorizzazione della biblioteca sia come servizio sia come ufficio attività culturali, sviluppata sui quattro piani di palazzo della Vicinia, ora denominato "Casa della Cultura", e rifunzionalizzata nel seguente modo al fine di ottimizzare spazi, servizi e attività:

- piano 1: bimboteca (0-9 anni) ed emeroteca;
- piano 2: bancone e collezioni principali, sedute per consultazione;
- piano 3: sala studio e conferenze;
- piano seminterrato: Centro di documentazione, archivio storico, sala mostre.

Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura, di studio, di informazione, di approfondimento culturale ad ampio raggio per pubblici diversi.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni, anche attraverso la concessione di contributi e patrocinii.

La biblioteca è stimolo e impegno per un'educazione permanente rivolta alla cittadinanza e volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere dei cittadini.

Realizzazione di offerta formativa di corsi didattici per adulti e/o ragazzi maggiori di 14 anni, laboratori didattici e percorsi per le scuole del territorio dall'asilo nido alla terza media; esperienze di lettura, creatività e scoperta rivolte ai bimbi dai 2 agli 11 anni; esperienze miranti all'avvicinamento al libro per i piccolissimi, laboratori con gli esperti rivolti ai ragazzi, corsi formativi per ragazzi, collaborazioni con Casa di riposo e all'Università della Terza età del tempo disponibile proponendo specifici percorsi didattici; si propongono occasionalmente spettacoli per bambini e ragazzi, mostre d'arte, di storia e documentarie, dando soprattutto spazio ad artisti trentini; presentazioni di libri e serate di approfondimento; iniziative editoriali miranti alla valorizzazione della storia locale. Visite guidate per adulti e ragazzi ai principali monumenti del paese, sondaggi fra gli utenti per valutare le necessità e recensire le attività svolte. Utilizzo degli strumenti digitali e dei social Facebook ed Instagram per la promozione della biblioteca e delle sue attività.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

MISSIONE M005	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	129.095,87	39.45%	128.689,00	40.07%	128.689,00	39.86%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.005,00	3.06%	10.005,00	3.12%	10.005,00	3.1%
Acquisto di beni e servizi	108.600,00	33.19%	106.800,00	33.26%	108.600,00	33.64%
Trasferimenti correnti	47.700,00	14.58%	47.300,00	14.73%	47.200,00	14.62%
Altre spese correnti	13.330,00	4.07%	13.330,00	4.15%	13.330,00	4.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	4.58%	15.000,00	4.67%	15.000,00	4.65%
Contributi agli investimenti	3.500,00	1.07%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	327.230,87		321.124,00		322.824,00	

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITA' E OBIETTIVI

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento. Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) l'attività sportiva di alto livello e la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso: il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile; il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, delle attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi; la prevenzione e la tutela sanitaria degli sportivi; l'aggiornamento professionale dei dirigenti sportivi e degli operatori; l'attività sportiva e motoria nelle istituzioni scolastiche e formative; la valorizzazione dei talenti sportivi; la realizzazione di studi, convegni per una cultura dell'attività sportiva; il contrasto agli illeciti sportivi e al doping.

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture sportive: campo da calcio comunale (Via S. Maria), palazzetto dello Sport e palestra Scuola Media (Via Fornai, 1), palestra Scuola elementare (Via Dante) in fase di ricostruzione, centro sportivo-ricreativo Sottodossi con 2 campi da tennis (1 coperto durante l'inverno per consentire il gioco del tennis), un campo polivalente coperto, due campi da padel.

Alle Associazioni di volontariato presenti ed attive a Mezzocorona (n. 11), sono garantiti idonei contributi e supporto nell'organizzazione delle manifestazioni. Particolare riguardo viene riservato alle Associazioni che prestano la loro attività in un'ottica Family.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che

l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che sono in agenda e che nel corso degli anni si andranno via via definendo per favorire l'autonomia giovanile e un passaggio solido all'età adulta.

- Spazio Giovani: prosegue la collaborazione con la Comunità di Valle per la realizzazione sul territorio del progetto di aggregazione giovanile denominato "educare i giovani alla partecipazione".
- Il Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana: prosegue la collaborazione con la Comunità Rotaliana-Konigsberg e i comuni di Mezzolombardo, Terre d'Adige, S. Michele a/A e Roverè della Luna, finalizzata alla condivisione di politiche e proposte in campo giovanile, favorendo l'integrazione tra i ragazzi appartenenti a più Comuni.
- "Amici in Comune": negli interventi in materia di politiche giovanili e familiari dell'amministrazione comunale vi è l'organizzazione della nuova edizione dell'incontro con i neo-diciottenni. Obiettivo dell'evento è quello di ascoltare le loro istanze ed i loro suggerimenti e allo stesso tempo illustrare i servizi e le opportunità presenti sul territorio: Piana Giovani, Spazio Giovani, servizio civile. Un ulteriore obiettivo che si vuole cogliere è quello di attivare delle iniziative per apprendere ed interiorizzare il concetto di cittadinanza attiva.
- Servizio civile: si prosegue nella predisposizione di nuovi progetti del Servizio civile universale provinciale (SCUP). Si valuterà l'avvio di nuovi progetti di SCUP.
- Comitato dei giovani: viene offerto supporto al comitato, al fine di promuoverne l'attività, ascoltare, valutare ed eventualmente recepirne le proposte.
- Nell'edificio denominato "Ex Molino" verrà realizzato un punto di aggregazione in forma di autogestione ai ragazzi maggiorenni.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

MISSIONE M006	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.800,00	1.34%	3.800,00	1.32%	3.800,00	1.32%
Acquisto di beni e servizi	93.520,00	32.88%	96.520,00	33.58%	96.520,00	33.58%
Trasferimenti correnti	157.150,00	55.24%	157.150,00	54.67%	157.150,00	54.67%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	10.55%	30.000,00	10.44%	30.000,00	10.44%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	284.470,00		287.470,00		287.470,00	

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Mezzocorona, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

Per una efficace promozione del territorio, proseguirà la collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Konigsberg e l'associazione "Strada del Vino e dei sapori del Trentino", anche al fine di promuovere le nuove attrattive del monte di Mezzocorona.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

MISSIONE M007	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	0.18%	300,00	0.25%	300,00	0.26%
Acquisto di beni e servizi	29.150,00	17.73%	29.150,00	24.2%	29.150,00	25.69%
Trasferimenti correnti	74.000,00	45%	81.000,00	67.25%	74.000,00	65.23%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.000,00	31.01%		0%		0%
Contributi agli investimenti	10.000,00	6.08%	10.000,00	8.3%	10.000,00	8.81%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	164.450,00		120.450,00		113.450,00	

Missione 08 – assetto del territorio e edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Servizio tecnico si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

La programmazione delle prossime attività prevede:

1. La definitiva adozione della variante generale al PRG;
2. La conclusione dell'iter della variante del comparto estrattivo e la relativa approvazione delle progettazioni propedeutiche alla pubblicazione delle gare per le nuove concessioni minerarie in scadenza;
3. Il riordino dell'abbellimento urbano e la nuova progettazione dei seguenti spazi pubblici:
 - Nuove aree urbane per l'interscambio nella zona antistante la stazione dei treni.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

MISSIONE M008	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	0.87%	250,00	0.87%	250,00	0.87%
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	24.35%	7.000,00	24.35%	7.000,00	24.35%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.500,00	40%	11.500,00	40%	11.500,00	40%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	34.78%	10.000,00	34.78%	10.000,00	34.78%
TOTALE MISSIONE	28.750,00		28.750,00		28.750,00	

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Perseguire un continuo monitoraggio della pericolosità idrogeologica del territorio introducendo a livello di priorità gli interventi di mitigazione del rischio.
2. Completare le opere di mitigazione del rischio e proporre gli aggiornamenti della carta di sintesi della pericolosità provinciale.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITA' E OBIETTIVI

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale esterno mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 3.D.D. Sono inoltre previste periodiche attività di manutenzione e potatura delle alberature, nonché l'affidamento di perizie agronomiche per la valutazione dello stato di salute delle piante in ambito urbano e la relativa programmazione di sostituzione.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio; come pianificato con ASIA sarà completata la riqualificazione del centro raccolta materiali con contestuale incremento dell'orario di apertura e realizzazione di una nuova area, adiacente al CRM stesso, per il conferimento di materiali riciclabili aperta 24h al giorno e videosorvegliata.

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per

la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sono previsti, ad opera di A.I.R. S.p.A., investimenti per impianti e reti del servizio idrico integrato.

Si completeranno i lavori già appaltati relativi al rifacimento dei sottoservizi di viale Europa.

Si redigeranno gli atti per la ricerca dei finanziamenti per il rifacimento dell'acquedotto di Via Teroldego

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in località Monte, nonché delle strade forestali anche in collaborazione con i competenti servizi provinciali, nonché della rete sentieristica locale. Continueranno i programmi per il miglioramento boschivo con mirati interventi in collaborazione con il competente servizio della PAT e i custodi forestali.

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione periodica del laghetto in località Ischia, nonché dei manufatti relativi alle concessioni intestate al Comune.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

MISSIONE M009	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	277.350,00	29.05%	290.350,00	30.64%	290.350,00	30.64%
Trasferimenti correnti	516.500,00	54.11%	516.500,00	54.51%	516.500,00	54.51%
Altre spese correnti	750,00	0.08%	750,00	0.08%	750,00	0.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	140.000,00	14.67%	140.000,00	14.77%	140.000,00	14.77%
Contributi agli investimenti	20.000,00	2.1%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	954.600,00		947.600,00		947.600,00	

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano ed extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento del servizio di trasporto urbano dalla borgata alla località Monte per il tramite della società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.; determinazione delle tariffe e corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sono previsti i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale, la manutenzione straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti al piano di lottizzazione ad iniziativa privata (PL2).

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

MISSIONE M010	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	213.117,00	31.53%	212.265,00	28.93%	212.265,00	28.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.800,00	2.19%	14.900,00	2.03%	14.900,00	2.02%
Acquisto di beni e servizi	329.720,00	48.79%	388.320,00	52.93%	393.320,00	53.25%
Trasferimenti correnti	400,00	0.06%	400,00	0.05%	300,00	0.04%
Altre spese correnti	17.800,00	2.63%	17.800,00	2.43%	17.800,00	2.41%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	14.8%	100.000,00	13.63%	100.000,00	13.54%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	675.837,00		733.685,00		738.585,00	

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

MISSIONE M011	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	26.800,00	45.5%	26.800,00	54.81%	26.800,00	54.81%
Trasferimenti correnti	19.100,00	32.43%	19.100,00	39.06%	19.100,00	39.06%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	16.98%		0%		0%
Contributi agli investimenti	3.000,00	5.09%	3.000,00	6.13%	3.000,00	6.13%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	58.900,00		48.900,00		48.900,00	

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità per maternità, contributi per la nascita di figli, indennità per congedi per motivi di famiglia, assegni familiari, interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune ha approvato apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m. Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche. Oltre alla struttura accreditata e convenzionata di cui sopra che offre 12 posti (per l'anno scolastico 2025-2026 otto posti sono assegnati alle famiglie residenti a Mezzocorona e nr. Quattro posti alle famiglie residenti a Mezzolombardo ed a breve verranno ampliati da parte della Comunità) sul territorio comunale vi è un'altra realtà privata di asilo nido.

Da dicembre 2023 è stato istituito il nuovo servizio di Tages Mutter.

Il Comune negli interventi per i minori sostiene economicamente con appositi contributi l'attività della Scuola Materna.

Al fine di supportare le famiglie nel periodo estivo, sia dal punto di vista economico sia da quello organizzativo, sono stati riconfermati i contributi economici alle famiglie che si avvalgono dei servizi estivi organizzati nella Regione ed agli Enti/associazioni che organizzano colonie diurne sul territorio comunale vengono dati gratuitamente in uso idonei locali e spazi.

Un analogo sistema di contributi per il supporto alle famiglie con figli nella fascia 0-3 è in corso di progettazione.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende l'erogazione di contributi alle associazioni che operano in tale settore, il sostegno del soggiorno estivo marino degli anziani, la realizzazione dei corsi dell'Università della terza età sia in ambito culturale che nella ginnastica fisica.

Sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione della p.ed. 294/1 (ex molino) da destinare a nuova sede del centro anziani, finanziati dalla P.A.T. sul fondo di sviluppo locale.

È attivo un servizio per l'accompagnamento denominato **"IL COMUNE TI ACCOMPAGNA"**, promosso dalla Giunta comunale di Mezzocorona (TN) - Assessorato alle Politiche Sociali ed è coordinato dal Comune di Mezzocorona – Ufficio Segreteria, che avrà il compito di coordinare i volontari impegnati nelle attività. Il Comune fungerà da punto di riferimento istituzionale per la gestione delle risorse e l'organizzazione logistica, garantendo un'efficace comunicazione tra volontari e utenti.

Oltre ad accompagnare gli anziani alle visite mediche, è stato attivato il servizio di trasporto per il ritiro del pacco alimentare presso Trentino Solidale.

Istituzione futura del servizio denominato "OCCHIO ALLA SALUTE" da attivarsi in collaborazione con la A.P.S.P. Cristani de Luca e l'associazione Circolo Ricreativo San Gottardo. L'intento è quello di fornire settimanalmente alle persone anziane un punto dove poter monitorare alcuni parametri: pressione, glicemia, etc..

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Tutti gli interventi riferiti ai soggetti a rischio di esclusione sociale sono di competenza della Comunità di Valle. La stessa ha elaborato il piano sociale di Comunità che è lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio di riferimento, e permette alla Comunità di rispondere ai bisogni della popolazione nel miglior modo possibile.

L'Assessorato alle attività socioassistenziali si rapporta costantemente con il servizio della Comunità creando una rete di collaborazione e confronto.

In quest'ottica il Comune sostiene, anche economicamente, numerose iniziative fra le quali:

- "Intervento 3.3.D – progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili": intervento rivolto ai disoccupati con più di 45 anni; disoccupati invalidi; disoccupati in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

- "alloggi protetti": il Comune è proprietario di un immobile sito in Via Baron Cristani, 34 destinato ad alloggi protetti ove risiedono persone anziane autosufficienti con difficoltà abitativa. Presso l'immobile verrà istituito un centro diurno per gli anziani con apertura giornaliera con la fruizione del pasto.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITA' E OBIETTIVI

Al Comune di Mezzocorona è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2011) in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. Proseguiranno le iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e no. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno. Azioni che riguardano diverse aree: informazione e formazione; servizi alle famiglie; politiche tariffarie; ambiente e qualità della vita.

Oltre al marchio Family in Trentino il comune di Mezzocorona ha ottenuto nel 2013 la certificazione Family Audit e si trova attualmente nel secondo ciclo del processo di consolidamento. L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di proseguire con un'ulteriore fase di consolidamento di durata biennale.

Annualmente viene approvato e aggiornato il piano delle attività contenente le misure che l'amministrazione intende mettere in atto per favorire la conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni presenti sul territorio comunale e supporto organizzativo all'attività delle stesse (prestito di materiale comunale per le attività sociali, supporto nella predisposizione della documentazione necessaria per le autorizzazioni/SCIA, etc.).

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale con interventi mirati alla realizzazione di precorsi sbarrierati, alla messa in sicurezza dei locali loculi interrati.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

MISSIONE M012	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.600,00	2.56%	4.600,00	2.26%	4.600,00	2.16%
Acquisto di beni e servizi	28.000,00	15.61%	27.000,00	13.28%	27.000,00	12.65%
Trasferimenti correnti	126.400,00	70.47%	151.400,00	74.45%	161.400,00	75.65%
Altre spese correnti	360,00	0.2%	360,00	0.18%	360,00	0.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	11.15%	20.000,00	9.83%	20.000,00	9.37%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	179.360,00		203.360,00		213.360,00	

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sostegno al settore, tramite il patrocinio ad iniziative di formazione/informazione.

Organizzazione dell'annuale Fiera di San Gottardo.

Organizzazione e controllo delle presenze durante il mercato settimanale del giovedì e organizzazione, insieme alla Coldiretti, del Mercato Contadino.

Tenuta del SUAP e controllo sulle attività commerciali.

Programma 4 reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo delle società dell'informazione (esempio banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

MISSIONE M014	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.500,00		1.500,00		1.500,00	

Missione 15 – politiche il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Realizzazione di progetti, cofinanziati dalla PAT (intervento 3.D.D.), per favorire il mantenimento o il rientro nel mondo del lavoro di particolari categorie di lavoratori.

1. Manutenzione del verde urbano
2. Digitalizzazione delle pratiche edilizie.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

IMPIEGHI

MISSIONE M015	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	18.000,00	100%	18.000,00	100%	18.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	18.000,00		18.000,00		18.000,00	

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete stradale agricola sul territorio comunale, nonché delle rogge irrigue di competenza comunale.
2. Attività di informazione e coinvolgimento degli operatori agricoli in bandi di finanziamento, anche in collaborazione con il Consorzio Trentino di Bonifica.
3. Coordinamento e pubblicizzazione delle attività e degli eventi collegati al "mercato contadino".

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

MISSIONE M016	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	100%	5.500,00	100%	5.500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	5.500,00		5.500,00		5.500,00	

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

1. Monitoraggio periodico delle attività programmate dal PEC-PAES.
2. Monitoraggio e gestione delle utenze attive e attuazione interventi gestionali di efficientamento.

Spese assegnate al finanziamento delle missioni

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

MISSIONE M017	Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

cap.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti	2026		2027		2028	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti
3840	Realizzazione nuova scuola elementare	2023	9.612.707,04	11.406.387,22	9.801.637,22		1.604.750,00		0,00		0,00
4190	Manutenzione straordinaria viabilità	2024	260.000,00	260.000,00	260.000,00						
4196	Opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti piano lottizzazione iniziativa privata (PL2 - via Paul Troger)	2021	700.000,00	700.000,00	468.274,43						
4721	Collegamento dei valli tomo a protezione della borgata	2021	685.953,68	685.953,68	685.953,68						
4722	Collegamento dei valli tomo a protezione della Funivia	2022	400.000,00	400.000,00	400.000,00						
4916	Riqualificazione del centro San Gottardo	2023	530.000,00	530.000,00	530.000,00						
4930	Ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) nuovo centro per anziani	2021	651.988,45	651.988,45	651.988,45						
	Totale:		12.840.649,17	14.634.329,35	12.797.853,78	0,00	1.604.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti												
Missione programma (di bilancio)	macroaggregato		cap.		Elenco descrittivo dei lavori							
										2026	2027	2028
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione												
Programma 2 - segreteria generale												
1	2	2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio segreteria	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato												
1	3	2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio ragioneria	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 6 ufficio tecnico												
1	6	2	2	1	3	999	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	6	2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	1	9	2	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	1	3	999	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	6	2	2	1	9	2	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Programma 8 Statistica e sistemi informativi												
1	8	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature uffici vari	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 10 Risorse umane												
1	10	2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza												
Programma 1 Polizia locale e amministrativa												
3	1	2	3	1	2	3	3811	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria agli impianti di video sorveglianza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana												
3	2	2	2	1	4	2	3791	Acquisto telecamere stradali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio												
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria												
4	2	2	2	1	9	3	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	1.604.750,00	-	-	
4	2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

SCHEDA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti												
Missione programma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori			
										2026	2027	2028
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
4	2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	250.000,00	5.000,00	5.000,00	
4	2	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
4	2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico												
5	1	2	3	4	1	1	3761	Contributo all'Oratorio per manutenzione straordinaria Sala	3.500,00			
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale												
5	2	2	2	1	10	2	4022	Manutenzioni casa della cultura	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
5	2	2	2	1	7	999	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero												
Programma 1 Sport e tempo libero												
6	1	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Programma 2 Giovani												
		Missione 07 – turismo										
		Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo										
7	1	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	20.000,00	-	-	
7	1	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	31.000,00	-	-	
7	1	2	3	1	2	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa												
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio												
8	1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
8	1	2	2	1	5	999	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzioni verde urbano	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
8	1	2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio												
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale												

SCHEDA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti												
Missione programma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori			
										2026	2027	2028
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	2	2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Programma 4 Servizio idrico integrato												
9	4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione												
9	5	2	2	1	9	2	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
9	5	2	3	4	1	1	3719	Contributo straordinario per ristrutturazione Bait dei Manzi	20.000,00			
9	5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio:	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità												
Programma 2 trasporto pubblico locale												
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali												
10	5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
10	5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Missione 11 – soccorso civile												
Programma 1 Sistema di protezione civile												
11	1	2	2	1	9	999	4768	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	10.000,00	-	-	
11	1	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF. (RIACCERTAMENTO)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale												
12	9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

		2026	2027	2028	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.604.750,00		-	1.604.750,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	704.000,00	425.500,00	425.500,00	1.555.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)				-
7	Altro (alienazioni)	51.000,00			51.000,00
	Altro (FPV)	-			-
TOTALI		2.359.750,00	425.500,00	425.500,00	3.210.750,00

ALTRE OPERE

Missione programma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori	finanziamento			Arco temporale di validità del programma			
										2026	2027	2028		2026	2027	2028
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	2	2	1	4	2	4194	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO SULLO SCARICO DELLA CENTRALE EDISON								
10	5	2	2	1	9	19	4197	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DEPOSITI PROTETTI PER BICI A SUPPORTO DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI DELLA COMUNITÀ								

Missione program ma (di bilancio)	macroaggregato							cap.	Elenco descrittivo dei lavori	2026		2027		2028	Arco temporale di validità del programma			
															Spesa totale	2026	2027	2028
																Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione																		
Programma 1- organi istituzionali																		
Programma 2 - segreteria generale																		
1	2	2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio segreteria	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato																		
1	3	2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio ragioneria	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																		
Programma 6 ufficio tecnico																		
1	6	2	2	1	3	999	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
1	6	2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
1	6	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
1	6	2	2	1	9	2	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
1	6	2	2	1	3	999	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
1	6	2	2	1	9	2	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	oneri di costruzione	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
Programma 8 Statistica e sistemi informativi																		
1	8	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature uffici vari	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
Programma 10 Risorse umane																		
1	10	2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00			

Missione program ma (di bilancio)	macroaggregato							cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma								
										2026	2027	2028	Spesa totale	2026	2027	2028		
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza																		
Programma 1 Polizia locale e amministrativa																		
3	1	2	3	1	2	3	3811	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria agli impianti di video sorveglianza	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00			
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana																		
3	2	2	2	1	4	2	3791	Acquisto telecamere stradali	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio																		
Programma 1 Istruzione prescolastica																		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria																		
4	2	2	2	1	9	3	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	GSE PNRR			1.604.750,00	1.604.750,00					
4	2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	oneri di costruzione	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
4	2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	canoni aggiuntivi fondo investimenti	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	260.000,00	250.000,00	5.000,00	5.000,00			
4	2	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
4	2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	sanzioni urbanistiche trasferimento da comuni	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali																		
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico																		
5	1	2	3	4	1	1	3761	Contributo all'Oratorio per manutenzione straordinaria Sala	sanzioni urbanistiche			3.500,00	3.500,00					

Missione program ma (di bilancio)	macroaggregato							cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma						
										2026	2027	2028	Spesa totale	2026	2027	2028
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																
5	2	2	2	1	10	2	4022	Manutenzioni casa della cultura	sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
5	2	2	2	1	7	999	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero																
Programma 1 Sport e tempo libero																
6	1	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	oneri di concessione sanzioni urbanistiche	fondo investimenti	fondo investimenti	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Programma 2 Giovani																
		Missione 07 – turismo														
		Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo														
7	1	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	alienazioni			20.000,00	20.000,00			
7	1	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	alienazioni			31.000,00	31.000,00			
7	1	2	3	1	2	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche		30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa																
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio																
8	1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
8	1	2	2	1	5	999	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzioni verde urbano	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	4.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
8	1	2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio																
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																
9	2	2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	ex FIM oneri di costruzione	fondo investimenti	fondo investimenti	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Programma 4 Servizio idrico integrato																

Missione program ma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori					Arco temporale di validità del programma			
											2026	2027	2028	Spesa totale	2026	2027	2028
															Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	ex FIM fondo investimenti oneri di costruzione	ex FIM	ex FIM	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																	
9	5	2	2	1	9	2	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	oneri di costruzione sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
9	5	2	3	4	1	1	3719	Contributo straordinario per ristrutturazione Bait dei Manzi	fondo investimenti			20.000,00	20.000,00				
9	5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio:	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00		
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità																	
Programma 2 trasporto pubblico locale																	
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali																	
10	5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	ex FIM oneri di costruzione	fondo investimenti sanzioni urbanistiche	fondo investimenti sanzioni urbanistiche	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
10	5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	ex FIM	ex FIM	ex FIM	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
Missione 11 – soccorso civile																	
Programma 1 Sistema di protezione civile																	
11	1	2	2	1	9	999	4768	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	sanzioni urbanistiche			10.000,00	10.000,00				
11	1	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF.	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia																	
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale																	
12	9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		

IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al D.U.P. vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per il 2026-2028

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DELLE OPERE
INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referent del programma									

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Bosoni Andrea

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di cinque cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
 Bosoni Andrea

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (9) (Tabella D.3)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (16)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											</

(1) Codice intervento = "L" + "cf" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (3)- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accord Quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione		

(*) si rimanda alle scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propeudeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt. 2 e 3
(2) Riporta il Codice CKG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
3. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

Bosoni Andrea

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Bosoni Andrea

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00

Il referente del programma
Bosoni Andrea

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma Delle tre annualità.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive e	Totale (9)	Apporto di capitale private (10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														F00177020229202600002	2026		1			ITH20	Forniture	39160000-1	Arredi nuova scuola Elementare
														250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				

Il referente del programma

Bosoni Andrea

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA
ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Bosoni Andrea

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Mezzocorona. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

Si valuterà, inoltre, l'opportunità di alienare alcune particelle fondiarie costituenti lotti agricoli residuali.

In particolare, entro la fine del mandato si prevede:

A		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI MOBILI		2026	2027	2028	
B		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI		2026	2027	2028	
1. FABBRICATI					
p.ed. 340/1 subalterni 4-11 (trattasi di 6 unità classate A/2, una C/2 e una B/2)		750.000,00			
p.ed. 340/2, subalterni 1-3 (trattasi di due unità accatastate C/6 e una C/7)	cap. 1704E				
È prevista la vendita dell'intero fabbricato (via Cané) a corpo e non distinguendo le singole unità					
cessione cabina AIR Piazza San Gottardo da frazionare da p.ed. 322	cap. 1704E	30.000,00			
2. TERRENI AGRICOLI					
p.f. 947/100 "Zento vecchio" gravato da uso civico (mq. 1.445)	cap. 1706E	65.025,00		-	
pp.ff. 284/24 - 28/6 - 288/7 - 289/9 - 1784 (€ 80,00 al mq. x 461 mq)	cap. 1706E	37.000,00			
pp.ff. 1705/1 - 1705/2 parte (1500mq)	cap. 1707E	55.000,00			Loc. Ischia
3. TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI					
p.f. 1596/1 (mq 171 residenziali)	cap. 1707E	39.400,00			terreno pertinenza via Borgonuovo
p.f. 1355/2 - 1870/3 - 944 - 947/68	cap. 1707E	40.000,00			Fascia terreno loc. Casetta
p.f. 1578/1 (412 mq)	cap. 1706E	110.000,00			loc. Monte pressi albergo 3 cime - regolazione catastale
p.f. 1773/14 (733mq)	cap. 1707E	160.000,00			relitto c/o stabilimento Ol vetro
p.f. 1530/1	CAP. 1706E	20.000,00			loc. Monte pressi abitazione Pedron
p.f. 1502/1	CAP. 1706E	20.000,00			loc. Monte presso abitazione Furlan
p.f. 1351/1 (mq 525 da frazionare)	CAP. 1706E	50.000,00			richiesta stradasfalti loc. Casetta
C		VALORE A BILANCIO			
ACQUISTI IMMOBILI		2026	2027	2028	
1. FABBRICATI					
p.ed. 1236 (vecchia stazione funivia a valle)	cap. 4168U	20.000,00			
D		VALORE A BILANCIO			
PERMUTE		2026	2027	2028	
TERRENI AGRICOLI					
CESSIONE: p.f. 939 (mq 800)	cap. 1707 E	8.000,00			Consorzio di Bonifica
ACQUISTO: p.f. 1965 (mq 800)	cap. 4169 U				
CESSIONE: parte p.f. 1877 (mq 280)	cap. 1707 E	10.000,00			
ACQUISTO: p.f. 1478/1 in parte e 1499 in parte	cap. 4169 U				
CESSIONE: parte p.f. 137/2	cap. 1707 E	10.000,00			Sonn Flavio - marciapiede Via C. Battisti
ACQUISTO: PARTE P.ED. 450 dopo frazionamento	cap. 4169 U				
FABBRICATI					
CESSIONE: p.f. 948/68 (mq 30 circa da frazionare)	cap. 1707 E	3.000,00			Loc. Pont dei Muli per nuova cabina vecchia cabina dismessa AIR - S. Antonio
ACQUISTO: p.ed. 406 (mq 18) -	cap. 4169 U				
CESSIONE: p.f. 1578/1 (mq 30 circa da frazionare)	cap. 1707 E	1.000,00			spostamento cabina loc. Monte
ACQUISTO: p.ed. 901 -	cap. 4169 U				

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si rinvia a quanto riportato nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione del Comune di Mezzocorona approvato con deliberazione della giunta comunale n. 160 di data 19.08.2025.

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

Premesse

Con il protocollo di finanza locale per l'anno 2026 si prende atto che gli enti locali assolvono a funzioni fondamentali di presidio del territorio e svolgono, quindi, un ruolo chiave nel sistema istituzionale delle autonomie territoriali. In un contesto di crescente complessità amministrativa gli enti locali risentono della strutturale carenza di personale negli organici. Viene quindi condivisa la necessità di un percorso che, a partire dalla rilevazione delle criticità emergenti, porti alla definizione di modelli organizzativi di rafforzamento amministrativo degli Enti Locali del territorio;

Tale riassetto dei modelli organizzativi, che potrà influire anche sulla revisione dei criteri di riparto dei trasferimenti correnti, comporterà necessariamente la revisione della disciplina in essere relativa alle assunzioni di personale degli enti locali, attualmente prevista dalla Legge provinciale n. 27/2010, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale.

In attesa della definizione di tali nuovi modelli organizzativi restano ancora vigenti i vincoli di finanza pubblica in materia di assunzioni di personale così come delineati dalla L.P. 27/2010 e dalla delibera di G.P. n. 726 d.d. 28.04.2023.

Dato il contesto per il prossimo triennio non si prevede pertanto di aumentare l'organico attuale ma solo di sostituire il personale cessato dal servizio.

Assunzioni a tempo indeterminato:

Le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previste per sostituzione di personale cessato per pensionamento, dimissioni o mobilità, verranno effettuate in esito a procedure concorsuali, scorrimento di graduatorie di altri enti, procedure di mobilità volontaria, riammissione in servizio o stabilizzazione di personale, secondo quanto stabilito volta per volta con atto di indirizzo o previsto dagli strumenti di programmazione.

Assunzioni a tempo determinato:

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;

Comando in entrata/uscita:

Si prevede il possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

Sono previste trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per transitorie necessità personali o familiari. Il risparmio di spesa derivante dalle riduzioni temporanee dell'orario di lavoro verrà utilizzato per aumentare temporaneamente l'orario di personale assunto part time, secondo le esigenze di servizio e tenuto conto della disponibilità degli interessati.

Progressioni verticali:

E' previsto lo svolgimento di procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali.

Programmazione delle risorse finanziarie

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come previsti dalla L.P. 27/2010 e dalla delibera di G.P. 726/2023.

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dalla Giunta comunale entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione assegna agli organi di indirizzo del Comune il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT, ora assorbito nel PIAO.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Mezzocorona;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

- Promozione della cultura dell'etica e della legalità:
 - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
 - creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
 - sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi.
- Diffusione di valori etici anche attraverso le best practices:
 - introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
 - privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico.
- Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi:
 - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
 - aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
 - analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management";
 - procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
 - realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
 - realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno;
 - garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento;
 - garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa.
- Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza.
- Promozione di diffusi livelli di trasparenza:

- evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
- monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico.
- Coordinamento con società ed enti controllati:
 - garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Mezzocorona;
 - promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati.
- Coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Mezzocorona:
 - coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.

Per quanto non previsto si rinvia alla sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 69 di data 28.03.2025.